



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"ANGELICA BALABANOFF"

RMIC81500N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "ANGELICA BALABANOFF" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2915/U** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 69** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 168** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Chi siamo



L'Istituto Comprensivo **"Angelica Balabanoff"** nasce nell'a.s. 2000/2001, in seguito al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per effetto della fusione tra la succursale del 177° C.D. e la S.M.S. Angelica Balabanoff. E' posto topograficamente al centro del quartiere Colli Aniene, di cui ha seguito nel tempo lo sviluppo. Dall'a. s. 2011-2012 all'I. C. "Angelica Balabanoff" è stato aggregato il plesso di Scuola Secondaria di 1° grado di via G. Scalarini, precedentemente appartenente all'I. C. "Tullio De Mauro". La razionale progettazione urbanistica e la presenza nel quartiere di cooperative di edilizia economico-residenziale hanno favorito la formazione di un ambiente abbastanza omogeneo dal punto di vista culturale e sociale; molte sono le famiglie giovani e notevole è l'impegno degli abitanti nella difesa e cura degli spazi verdi e della complessiva vivibilità del loro quartiere. L'obiettivo primario di quest'Istituto è stato fin dall'inizio quello di concorrere a radicare solidarietà e convivenza consapevole, a superare disagi e a valorizzare le diversità. La vecchia concezione fondata sugli "ordini e gradi di istruzione" è stata superata dalla necessità di definire finalità ed obiettivi rispetto ai quali l'organizzazione didattica delle discipline deve diventare uno strumento flessibile per l'accrescimento costante della qualità dell'offerta formativa. Ciò presuppone un effettivo cambiamento strutturale che garantisca la complessiva unità del percorso di una scuola di base che rispetti i naturali ritmi di crescita degli alunni, individuando progressivi obiettivi formativi e conseguenti verifiche del raggiungimento degli stessi.

Sulla base di questa premessa, il nostro istituto si è adoperato affinché i percorsi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, nel rispetto dei principi di



continuità costituissero un segmento formativo collegato, all'interno del quale introdurre momenti di verifica dei risultati, lasciando agli alunni i tempi necessari per eventuali riprese, maturazioni, consolidamenti ecc. fornendo loro altresì sostegni personalizzati, ove necessario.

Il territorio del quartiere "Colli Aniene" - situato nel IV MUNICIPIO - presenta un tessuto infrastrutturale ed associativo ricco di opportunità per i giovani:

- Biblioteca Comunale "Vaccheria Nardi";
- le iniziative di Associazioni culturali, sportive e ricreative;
- la disponibilità di ampi spazi verdi pubblici (parchi "BADEN POWELL" e "LA CERVELLETTA") e privati (aree condominiali attrezzate) offrono loro numerose occasioni per incontrarsi, conoscersi e frequentare attività formative.

Nel quartiere vengono ogni anno organizzate attività come che le Mostre d'Arte e le Maratonine, iniziative alle quali la scuola partecipa attivamente.

In tale contesto, l'Istituto Comprensivo A. BALABANOFF si inserisce con un ruolo attivo, come autonomo centro di aggregazione e promozione culturale, in collaborazione con il settore educativo del IV Municipio, il Comune, la Provincia e la Regione, anche nella realizzazione di specifici progetti.

La Scuola collabora inoltre con la A.S.L. su aspetti di integrazione, prevenzione ed informazione in ambito sanitario ed è inserita nel progetto "Scuole che promuovono salute"

Il nostro Istituto è collegato alla "RETE DELLE SCUOLE DEL III E IV MUNICIPIO" .

Plessi

Il territorio del quartiere "Colli Aniene" - situato nel IV MUNICIPIO - presenta un tessuto infrastrutturale ed associativo ricco di opportunità per i giovani. La presenza di una Biblioteca Comunale, le iniziative di Associazioni Culturali, Sportive e Ricreative (per es. "I nostri figli al centro della sQuola, "Dodgeball" , "Il cenacolo") e la disponibilità di ampi spazi verdi pubblici (parchi "BADEN POWELL" e "LA CERVELLETTA") e privati (aree



condominiali attrezzate) offrono loro numerose occasioni per incontrarsi, conoscersi e frequentare attività formative.

Nel quartiere vengono ogni anno organizzate attività che fanno ormai parte della storia degli abitanti e ne hanno favorito l'aggregazione, tra cui le Mostre d'Arte e le Maratonine, iniziative alle quali la scuola partecipa attivamente.

Tra le risorse culturali del quartiere vi è la Biblioteca Comunale "Vaccheria Nardi" di Via Grotta di Gregna, il cui compito è di curare i rapporti con le scuole, proponendo seminari, incontri culturali, attività ludiche di vario genere.

Si configura, pertanto, per i giovani di Colli Aniene una vita sufficientemente ricca di stimoli e suggestioni culturali e di opportunità di crescita personale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio-alto; questo costituisce una buona opportunità perché consente di ampliare le proposte didattiche, che possono essere accessibili a molti alunni. Molte famiglie collaborano alla gestione della scuola attraverso il Contributo volontario e ciò consente di far fronte alle necessità di alcune famiglie meno abbienti. La presenza minima di alunni stranieri ne consente un'equa distribuzione nelle classi in modo da favorire sia il processo d'integrazione sia, per gli alunni di recente immigrazione, di apprendere la lingua italiana.

Vincoli:

Le esigenze delle famiglie, dal livello socio-economico medio-alto, sono eccessive, in quanto relativamente agli esiti scolastici dei figli. Le scelte educative e didattiche dei Docenti richiedono profonde argomentazioni e, talvolta, non si riesce ad essere in sinergia

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto è situato nella periferia est di Roma, in una zona decentrata, ma ben collegata con il centro città. Il quartiere offre molti spazi verdi, che sono ben curati. E' ricco di servizi commerciali, importanti uffici pubblici e una Biblioteca Comunale. Sono presenti diverse associazioni territoriali che collaborano con l'istituto. Ciò offre una ottima opportunità per svolgere uscite didattiche verso il



centro città; per servirsi degli spazi verdi per varie attività didattiche e sportive; per vivere occasioni formative e di confronto con le associazioni e con la Biblioteca Comunale. E' stato istituito il Comitato di Quartiere, in cui è presente la componente Genitori dell'Istituto.

Vincoli:

In questi ultimi anni caratterizzati dall'emergenza sanitaria, si sono valorizzati gli spazi esterni (giardini) degli edifici dell'I.C. che, però, richiedono una maggiore attenzione manutentiva anche in ordine alla sicurezza. Soprattutto alla scuola primaria sono presenti pericoli rappresentati dalle numerose buche e radici esterne. Gli enti locali di riferimento (Comune di Roma e Municipio IV) pur essendo presenti e sensibili alle problematiche dell'istituto, non sempre riescono ad intervenire per migliorare le condizioni sopra descritte.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto, in ogni plesso, dispone di spazi e laboratori organizzati e dotati di strumentazioni tecnologiche tali da soddisfare le esigenze organizzative e didattiche della scuola. Le risorse economiche, oltre ai finanziamenti statali, sono riferibili ai PON e ai contributi volontari delle famiglie. Nel corso della pandemia la scuola ha dotato le alunne e gli alunni delle famiglie in situazioni di svantaggio, di device in comodato d'uso al fine di consentire la partecipazione alle attività scolastiche a distanza.

Vincoli:

Nei plessi dell'istituto sono presenti laboratori che necessitano di interventi di manutenzione e strutturali che impediscono lo svolgimento di attività specifiche negli ambienti attrezzati ad hoc (Laboratorio di arte, sala teatro).

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità del corpo docente è garanzia di continuità didattica e di esperienza; favorisce la crescita del senso di appartenenza all'Istituto. I docenti che hanno delle competenze professionali specifiche sono disponibili a condividerle con i colleghi per tutoraggio e attività formative e didattiche.

L'inserimento dei docenti di potenziamento ha rappresentato un'utile risorsa per l'inclusione e l'ampliamento dell'offerta formativa e, nella scuola primaria, per ridurre i disagi legati alla sostituzione dei docenti assenti e per favorire il processo di apprendimento in classi numerose e con alunni fragili senza alcuna certificazione. Le certificazioni linguistiche per l'insegnamento della lingua inglese, possedute da molti Docenti della scuola primaria, hanno consentito di ridurre il



frazionamento dei team all'interno delle varie classi. Le certificazioni informatiche sono maggiormente diffuse tra i docenti, molti dei quali hanno anche preso parte ai percorsi di formazione del PNSD e, nel periodo pandemico hanno, a maggior ragione, acquisito competenze volte all'utilizzo della tecnologia a supporto della didattica. I docenti di sostegno, assegnati alle classi, svolgono un ruolo fondamentale nell'inclusione di tutti gli alunni DA. La scuola si avvale dell'intervento nelle classi in cui sono inseriti alunni con certificazione, di operatori e figure professionali specifiche per lo sviluppo dell'autonomia e della comunicazione (CAA, OEPAC...)

Vincoli:

Le molteplici trasformazioni, vissute negli ultimi anni all'interno del sistema scolastico, sono state, talvolta, affrontate con alcune difficoltà da parte del corpo docente, ma hanno comunque rappresentato uno stimolo ulteriore per la riflessione sui contenuti e le metodologie didattiche. L'aumento di docenti residenti fuori Regione ha creato qualche limitazione nell'organizzazione delle attività. Non tutti i docenti assegnati per lo svolgimento di attività di sostegno nelle classi, sono specializzati come sarebbe opportuno per interventi mirati conformi alle specifiche difficoltà .



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|----------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 2 |
| | Informatica | 4 |
| | Lingue | 1 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 1 |
| | Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 3 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 3 |
| | Palestra | 4 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 68 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 53 |
| | Mini PC classi | 24 |



Approfondimento

Il nostro istituto nell'ambito del Progetto "Classroom defrag"- Missione 4- Istruzione e ricerca ha implementato le proprie dotazioni tecnologiche



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 38 |
| Personale ATA | 25 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

"I CARE. Me ne importa, mi sta a cuore"

(Lorenzo Milani)

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Angelica Balabanoff" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; - Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio Atto di indirizzo del 13 ottobre 2021 (in allegato); - Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio nella medesima seduta; - il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 24 Novembre 2021.

LE FINALITÀ DEL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Ispirandosi ai principi della Costituzione, la Scuola intende offrire uguali opportunità a tutti gli alunni, senza differenza di sesso, etnia o religione. Essa intende creare le condizioni per favorire e rimuovere tutti gli ostacoli che possono impedire tale fruizione. Il piano triennale dell'offerta formativa, con le sue scelte educative e organizzative ed i suoi criteri di utilizzazione delle risorse, costituisce un impegno dell'intera comunità educante, in cui ogni suo componente, in funzione del ruolo, della professionalità e delle competenze, è chiamato a dare il proprio contributo alla realizzazione del compito istituzionale assegnato alla scuola. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Ogni studente e ogni studentessa è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici. In questa prospettiva i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono in un tempo e in un ambiente definiti e con le quali condividono una parte fondamentale della propria



vita.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

Si continuerà a definire obiettivi comuni per classi parallele utilizzando il Curriculum verticale;
si utilizzeranno le prove comuni di prove comuni in ingresso e in uscita di Italiano e Matematica per tutte le classi, di Inglese dalla classe quinta primaria;
si confronteranno i risultati delle prove nazionali con i risultati delle prove comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione di obiettivi comuni per classi parallele utilizzando il Curriculum verticale

Predisposizione di prove comuni in ingresso e in uscita di Italiano e Matematica per tutte le classi, di Inglese dalla classe terza primaria in poi con somministrazione e correzione da parte di docenti esterni alla classe.

Restituzione analitica dei risultati delle prove nazionali e lettura analitica dei risultati delle prove comuni.



● **Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione**

Incremento di attività di laboratorio per gruppi eterogenei di alunni con particolare attenzione agli alunni disabili in situazione di BES

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Valorizzazione degli alunni e delle alunne in situazione di BES; Aumento della coesione nei gruppi classe.

● **Percorso n° 3: Continuità e orientamento**

Attività di continuità tra i due ordini di scuola per costruire percorsi didattici comuni;

Continuare a programmare percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore a partire dalla classe seconda della secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- a) Attività di continuità tra i due ordini di scuola per costruire percorsi didattici comuni; b) Continuare a programmare percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore a partire dalla classe seconda della secondaria di primo grado.
-



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel corrente a. s. 2024/2025, il nostro istituto ha avviato un percorso formativo sul modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), al fine di rendere più funzionali gli spazi scolastici, allestiti nell' ambito del progetto scuola 4.0, con la possibilità di implementare ulteriormente la logica delle aule- laboratorio, distinte per ogni disciplina curricolare. Ciò in previsione dell'attuazione del Modello scolastico DADA.

Per l'allestimento e la predisposizione degli ambienti laboratoriali si prevede il sostegno operativo dei genitori degli alunni al fine di attuare la realizzazione del percorso.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CLASSROOM DEFRAG Il nostro istituto del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'intento di favorire l'adozione o la sperimentazione di pratiche didattiche innovative maggiormente coinvolgenti e stimolanti per gli studenti. Parliamo di classi rigenerate, in un processo di deframmentazione (classroom defrag), ricomposizione e rinnovamento, in cui lo studente abbia a disposizione attrezzature e strumentazioni che favoriscano il lavoro cooperativo, l'inclusione, il confronto e una didattica immersiva. Se ripensare la scuola significa ripensare la didattica, le modalità di apprendimento, gli strumenti di supporto alla didattica, va da sé che il "terzo educatore" (cit.) dovrà assumere un ruolo fondamentale. All'aula tradizionale, intesa come spazio di apprendimento, isolato, chiuso, oppressivo perché sempre uguale a sé stesso e inadeguato allo svolgimento di tutte le attività didattiche, si sostituiranno ambienti appositamente allestiti e progettati mirando alla pianificazione di misure strutturali ed organizzative che consentano: la riqualificazione degli ambienti disegnati tenendo conto delle esigenze di ogni singola disciplina l'uso della tecnologia quale supporto ai percorsi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento la formazione continua e mirata all'aggiornamento della professionalità dei docenti. La Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA), potrà essere adottata non appena acquisiti i necessari strumenti. Trattandosi di una trasformazione che coinvolge fattivamente tutte le componenti del comparto (docenti, alunni, personale ATA e genitori,...) e tenuto conto di una condizione limitante (al momento) dal punto di vista degli spazi disponibili adottare una soluzione ibrida consentirà un nuovo modo di fare didattica con i giusti tempi. Andremo pertanto ad implementare l'attuale dotazione con setting di aula rinnovati, a cui si aggiungerà una ampliata dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows e Chromebook), che sarà posta su carrelli mobili, equipaggiati con sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base e l'adozione di alcuni kit mobili di robotica educativa, elettronica per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving. Nella scuola primaria le aule resteranno fisse con configurazioni flessibili che non avranno necessità di rimodulazioni continue poiché gran parte delle attività creative, cooperative interdisciplinari o che più in generale necessitano di maggiori spazi, potranno svolgersi negli ambienti esterni alle aule (interciclo e aule attrezzate), dotate di strumenti tecnici e arredi in grado di supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Fatti salvi gli arredi esistenti che potranno essere riutilizzati e riasssemblati, si prevede di completare questi ambienti con pannelli mobili attrezzati che delimitino lo spazio dedicato alla lettura e tappeti e sedute di materiale plastico morbido. Nella scuola secondaria, considerando le aule fisse, già sufficientemente attrezzate, le risorse più consistenti saranno impiegate per le aule da adibire ad attività tecnico-pratiche da potenziare con tecnologie all'avanguardia oltre a set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Si dovrà prevedere l'impiego di risorse anche per opere di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento, sia per la ridefinizione degli spazi interni che per la opportuna fruizione anche a scopi didattici degli spazi all'aperto.

Importo del finanziamento

€ 201.194,02

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 27.0 | 0 |

● Progetto: STEM alla Balab@noff: Personaggi in cerca di note

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti dedicati alle STEM sono presenti nei tre plessi dell'Istituto (1 di scuola primaria e 2 di secondaria di 1° grado) e con il presente progetto si intende sia implementare gli spazi già esistenti con nuove dotazioni (laboratori di scienze, di tecnologia e di informatica) sia allestirne di nuovi, soprattutto per la scuola primaria con lo scopo di dotarla di uno spazio specifico in cui si possa interagire con il laboratorio di informatica già presente. Gli spazi saranno destinati a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto, per un totale complessivo di 54 classi (25 di primaria e 29 di secondaria). Tali luoghi sono attualmente utilizzati ad una sola funzione. Nei laboratori di Informatica sono presenti già delle strumentazioni, che hanno però bisogno di essere messe in relazione al fine di permettere l'uso a più discipline e non relegarlo solo alla disciplina della Tecnologia. Si prevedono dei tavoli adeguati ai bambini della scuola primaria mentre per i laboratori si prevedono principalmente attrezzature tecnologiche, legate alla Robotica, all'Arte e alla Musica digitale. Il progetto si muove sull'idea di creare ambienti multidisciplinari che sappiano ben coadiuvare conoscenza, abilità e competenze attraverso gli strumenti digitali. Progettare il lavoro degli studenti in laboratorio permette così di creare un clima favorevole all'impegno e alla responsabilità, adeguando stimoli e richieste al contesto di ogni classe. Collegare Scienze, Tecnologia, Matematica, Arte e Musica permette di aprire un ventaglio di situazioni che spingono l'uso del digitale a rendere sempre più strettamente connesse le discipline creando una continuità negli apprendimenti. Per un istituto ad un indirizzo musicale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

come il nostro tale bando si presenta come una sfida ideale per avviare la connessione della passione per tutte le arti col digitale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

16/11/2021

Data fine prevista

04/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 1 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 61 |

● Progetto: DIGIT#futureschool!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede essenzialmente la realizzazione di percorsi formativi rivolti all'acquisizione da parte dei docenti di scuola primaria e secondaria di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Essi si baseranno su metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani") e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), l'utilizzo delle tecnologie digitali- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding e della robotica. Si dovrà operare in considerazione della trasversalità delle metodologie suddette al fine di promuovere l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà favorendo ogni aspetto inclusivo della didattica innovativa, con un occhio attento alla continuità e verticalità del curriculum scolastico. In sintesi si dovrà privilegiare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: • favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo; • favorire un ampliamento dei percorsi curriculari per lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze; • favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie; • ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; • incentivare la produzione di learning objects (o semplicemente di materiali didattici) da condividere all'interno della scuola; • sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico; • realizzare attività scientifiche e tecnologiche e materiale povero; • sviluppare il pensiero computazionale;; • saper analizzare un problema e codificarlo; • guidare i docenti nell'adozione di a scuola come strumento didattico multidisciplinare (non solo per gli insegnanti delle materie tecnico/scientifiche, ma a disposizione, e alla portata, degli insegnanti di tutte le discipline);

Importo del finanziamento

€ 60.491,79



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 77.0 | 0 |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Mai più solo per pochi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità precipua quella di potenziare le competenze STEM e multilinguistiche grazie anche alla creazione di ambienti innovativi realizzati nell'ambito del "Piano Scuola 4.0". L'approccio all'insegnamento della matematica e delle altre discipline scientifiche, in sostanza, va modificato a favore della dimensione laboratoriale e del "saper fare", della comprensione sul "come" applicare le regole nella convinzione che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti. Da superare decisamente è anche l'idea secondo la quale le STEM sono "solo per pochi": tutti, invece, se forniti di adeguati strumenti di conoscenza ed interpretazione potranno comprenderle e apprezzarle. Ciò a vantaggio di azioni di orientamento verso le discipline STEM in grado di promuovere la parità di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

genere con una particolare attenzione al coinvolgimento delle alunne. Giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie, questa è la strada per interessare gli alunni, fin dalla più tenera età, rendendoli protagonisti del loro percorso di apprendimento. Su questa strada e in questa dimensione i docenti non saranno più meri veicolatori di contenuti, ma generatori di passione per discipline erroneamente considerate ostiche. Per la scuola primaria si realizzeranno percorsi formativi per il potenziamento della didattica curricolare, mentre per la scuola secondaria di 1° grado si organizzeranno attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico per l'approfondimento delle discipline. Per quanto concerne il potenziamento delle competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti si avvieranno percorsi annuali co-curricolari mentre per i docenti saranno promossi percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica e l'acquisizione della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 108.984,99

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Se non puoi cambiare il vento, dirigi le vele.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'I. C. "Angelica Balabanoff", da sempre attento al benessere e al successo formativo di ogni studente/studentessa, presenta il progetto "Se non puoi cambiare il vento, dirigi le vele". Questa iniziativa nasce dalla consapevolezza che ogni studente è unico e ha il diritto di ricevere un'educazione che valorizzi le sue potenzialità e lo supporti nel suo percorso di crescita. Il nostro Istituto, caratterizzato da un ambiente inclusivo, un corpo docente altamente qualificato, una ricca offerta formativa, si impegna a creare un ambiente scolastico stimolante e accogliente, dove ogni studente possa sentirsi parte di una comunità e sviluppare al meglio le proprie capacità. "Se non puoi cambiare il vento, dirigi le vele" si inserisce all'interno di questo contesto, con l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica identificando precocemente gli studenti che rischiano di abbandonare il percorso formativo, offrendo loro un supporto personalizzato, che gli permetta di crescere.

Importo del finanziamento

€ 55.709,73

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 67.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 67.0 | 0 |

Approfondimento

Rispetto alle risorse del PNRR l'istituto, in attesa dell'avvio delle procedure richieste nell'ambito di "Piano scuola 4.0". il nostro istituto sta operando in merito :

- Progetto - Misura 1.4.1.

Esperienza del cittadino nei servizi pubblici scuole (Ridisegnare sito web dell'istituto)

- Progetto "Animatore digitale: formazione del personale interno"

- Nell'ambito di "Scuola.4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" il nostro istituto svolgerà le azioni dettate dal Ministero dell'Istruzione e del merito attraverso le istruzioni operative pubblicate in data 15 dicembre 2022.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

"Aiutami a fare da me!"

Maria Montessori

L'Istituto, posto tra la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di secondo grado, attraverso la sua Offerta Formativa, contribuisce alla formazione della personalità delle proprie alunne e alunni e all'impostazione della loro preparazione culturale, fornendo conoscenze, sviluppando abilità e competenze che consentano di affrontare consapevolmente il successivo percorso di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro.

La presenza dei Percorsi Musicali, caratterizzanti l'Istituto, si pone come un'ulteriore possibilità educativa e didattica i cui influssi hanno una ricaduta positiva su tutta la comunità scolastica; in particolare, attraverso le attività di musica d'insieme, di orchestra e di coro, questa specificità offre alle alunne e agli alunni una possibilità di crescita ulteriore in termini di cooperazione, di condivisione e di opportunità.

Il forte accento posto sull'attività sportiva, sia nelle attività curricolari che extra, consente di contribuire allo sviluppo della personalità dei ragazzi e delle ragazze, che vivono, nel mettersi alla prova con sé stessi e con i compagni, occasioni di crescita, di riflessione e di maturazione non sempre raggiungibili al di fuori di tali contesti. La valorizzazione della conoscenza e della pratica delle lingue straniere contribuisce, attraverso le diverse esperienze didattiche (lezioni tradizionali, workshops linguistici, certificazione Cambridge, rivolti alla formazione degli alunni e delle alunne come cittadini europei, in grado di affrontare le sfide presenti e future di un mondo del lavoro dove flessibilità e mobilità sono requisiti ormai indispensabili.

La frequente proposta di uscite didattiche, visite culturali, campi scuola e viaggi di istruzione offre numerose occasioni di scoperta del mondo in modo graduale, dalla scuola primaria alla secondaria, dal quartiere alle città europee. Nel percorso scolastico all'interno della proposta didattica



un'attenzione particolare è rivolta alla città di Roma, per farla scoprire in modo sempre più approfondito. **L'attenzione alle tematiche ambientali**, che è sempre stata un punto di forza della proposta educativa, negli ultimi anni è stata rafforzata con una serie di buone pratiche da sviluppare e ampliare per formare coscienze responsabili, che abbiano a cuore la casa comune. In quest'ottica la scuola attua progetti educativi che vanno da piccole azioni di sensibilizzazione ad eventi di cura e tutela del territorio e promuove la partecipazione a manifestazioni civili in difesa dell'ambiente. Gli spazi esterni dell'Istituto costituiscono un'ulteriore aula didattica dove le conoscenze possono diventare concrete e farsi esperienza pratica.

I giardini dei tre plessi, in particolare quello della scuola primaria, offrono enormi possibilità didattiche ed educative, che possono aprirsi a collaborazioni esterne: □

- Dalla terra al cielo: "I Giardini del cielo" della scuola primaria; □
- Biblioverde: spazio di lettura all'aperto della scuola primaria; □
- Anfiteatro: spazio di rappresentazioni e letture plesso Scalarini; □
- Chiostrine vive: ambienti per letture, circle-time, attività educative nella sede centrale.

Per il contrasto alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, da realizzare con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 19 del 2024 e, nell'ambito della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica". Il PNRR, con D.M. 19 DEL 02.02.2024, prevede la realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Sempre nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati attivati corsi STEM e corsi di lingua per il conseguimento delle Certificazioni CAMBRIDGE. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 e nell'anno scolastico 2024/2025 la progettualità Extracurricolare dell'Istituto si è arricchita, grazie all'adesione al Bando Scuole Aperte del Comune di Roma con l'attivazione di specifici progetti pomeridiani che si svolgono presso le sedi dell'istituto.

L'Istituto, in base al D.Lgs. 62/2017, partecipa alle **Rilevazioni Nazionali**, che costituiscono attività ordinaria di Istituto, sugli apprendimenti degli alunni e delle alunne della scuola primaria, per le classi seconde e quinte, e della scuola secondaria per le classi terze; quest'ultime si svolgono entro il



mezzo di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Gli esiti restituiti dall'Invalsi sono sintetizzati e presentati al Collegio dei Docenti, analizzati dai singoli insegnanti delle classi, nonché dal nucleo di valutazione dell'Istituto.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: www.istruzione.it In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. In seguito alle rilevanzze del RAV 2021 e 2022 le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1) AMBITO: RISULTATI SCOLASTICI

- **PRIORITA'**: Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi;
- **TRAGUARDO**: Utilizzare il Curriculum Verticale (ALLEGATO A) per la definizione di obiettivi comuni per classi parallele.

2) AMBITO: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- **PRIORITA'**: Migliorare le competenze nella comprensione del testo e le competenze logico-matematiche;
- **TRAGUARDO**: Raggiungere per tutte le classi, nell'ambito matematico, i livelli delle scuole di riferimento.

3) AMBITO: COMPETENZE CHIAVE

- **PRIORITA'**: Sviluppare le competenze di cittadinanza trasversali a tutte le discipline;
- **TRAGUARDO**: Utilizzo del Curriculum verticale nella elaborazione della programmazione didattica annuale, nella definizione degli obiettivi e nella predisposizione degli strumenti di verifica.



4) AMBITO: RISULTATI A DISTANZA

- PRIORITA': Conoscere i risultati a distanza degli alunni e delle alunne;

- TRAGUARDO: Monitorare costantemente i risultati scolastici degli alunni e delle alunne al termine del I anno di scuola secondaria di II grado almeno per il 50% degli alunni licenziati. Lo strumento principale per il raggiungimento delle suddette priorità è il Curriculum verticale dell'Istituto, che, elaborato sulla base delle Indicazioni Nazionali, in riferimento alla circolare Ministeriale del febbraio 2018 sui nuovi scenari e alle raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'educazione permanente, comprende tutte le discipline e pone particolare attenzione alle **8 competenze chiave di cittadinanza**:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 5

Il Curriculum Verticale si configura come uno strumento dinamico, da verificare, rileggere e integrare, alla luce della necessità emergenti, in modo da rendere tutte le discipline improntate alla trasversalità e orientate alle competenze chiave di cittadinanza.

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell'I.C. "ANGELICA BALABANOFF"

| AREE DI PROCESSO | OBIETTIVO DI PROCESSO |
|-------------------------------|--|
| 1) Curricolo, progettazione e | a) Definizione di obiettivi comuni per classi parallele utilizzando il Curriculum verticale; |



| | |
|--|---|
| valutazione | <p>b) Predisposizione di prove comuni in ingresso e in uscita di Italiano e Matematica per tutte le classi, di Inglese dalla classe terza primaria in poi con somministrazione e correzione da parte di docenti esterni alla classe;</p> <p>c) Restituzione analitica dei risultati delle prove nazionali e lettura analitica dei risultati delle prove comuni.</p> |
| 2) Ambiente di apprendimento | <p>a) Formazione dei Docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie.</p> |
| 3) Inclusione e differenziazione | <p>a) Incremento di attività di laboratorio per gruppi eterogenei di alunni con particolare attenzione agli alunni in situazione di BES.</p> |
| 4) Continuità e orientamento | <p>a) Attività di continuità tra i due ordini di scuola per costruire percorsi didattici comuni;</p> <p>b) Continuare a programmare percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore a partire dalla classe seconda della secondaria di primo grado.</p> |
| 5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola | <p>a) Individuare referenti degli ambiti disciplinari per la scuola primaria; sviluppare la funzione dei referenti di dipartimento per la scuola secondaria di primo grado.</p> |
| 6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | <p>a) Valorizzare il ruolo dei referenti degli ambiti disciplinari e dei dipartimenti come figura guida per i docenti nell'applicazione del Curriculum verticale e nella predisposizione delle prove comuni.</p> |
| 7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <p>a) Proseguire nel rapporto con il territorio e con le istituzioni per programmare incontri per gli alunni e per i Genitori.</p> |



Il Piano di miglioramento prende l'avvio dalle priorità individuate nel RAV dell'Istituto già citate nel presente PTOF.

Dalle priorità suddette sono derivate nel RAV le seguenti aree di processo e i conseguenti obiettivi relativi:

In base all'analisi del Nucleo Interno valutazione sono stati individuati i seguenti obiettivi su cui impostare il piano di miglioramento per l'a.s. 2024/2025:

| OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE | AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE | EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA |
|--|---|--|
| a) Definizione di obiettivi comuni per classi parallele utilizzando il Curriculum verticale; b) Predisposizione di prove comuni in ingresso e in uscita di Italiano e Matematica per tutte le | a) Incontri di programmazione e ambiti disciplinari della primaria, dipartimenti della secondaria destinati alla definizione di strumenti, metodi e obiettivi comuni. | a) Confronto e scambio fra docenti dello stesso ordine; b) Utilizzo di un linguaggio comune fra Docenti; c) Maggiore equilibrio nella valutazione con criteri condivisi, equità della proposta formativa e uniformità dei risultati fra le classi; d) Creazione nel tempo di un repertorio di prove utile a orientare l'attività didattica. |



| | | |
|---|--|--|
| classi, di Inglese (nella classe quinta) c) Restituzione analitica dei risultati delle prove nazionali e lettura analitica dei risultati delle prove comuni. | | |
| OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO | AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE | EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA |
| a) Formazione dei Docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie. | Corsi di Formazione sulle nuove tecnologie con Docenti del PNSD; | a) Utilizzo ampio delle nuove dotazioni tecnologiche; b) Maggiore inclusione alunni BES; c) Arricchimento offerta formativa. |
| OBIETTIVI DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE | AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE | EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA |
| a) Incremento di attività di laboratorio per gruppi eterogenei di alunni con particolare attenzione agli alunni in situazione di BES. | a) Individuare competenze dei docenti di sostegno b) Progettare attività laboratoriali in particolare per la scuola secondaria; | a) Valorizzazione degli alunni e delle alunne (in situazione di BES); b) Aumento della coesione nei gruppi classe. |



| | | |
|--|---|---|
| | c) Creazione di un prodotto finale. | |
| OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO | AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE | EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA |
| a) Attività di continuità tra i due ordini di scuola per costruire percorsi didattici comuni; b) Continuare a programmare percorsi di orientamento per la scelta della scuola superiore a partire dalla classe seconda della secondaria di primo grado. | a) Incontri e scambi tra scuola primaria e secondaria; b) Partecipazione alle iniziative sul territorio dedicate all'orientamento; c) Promozione delle attività di orientamento dalla classe seconda con esperti del settore. | a) Scelta consapevole del percorso di studi successivo; b) Diminuzione dell'insuccesso scolastico al termine del I anno di scuola superiore; c) Maggiore incidenza del Consiglio Orientativo nella scelta della scuola superiore. |
| OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA | AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE | EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA |
| a) Individuare referenti degli ambiti disciplinari per la scuola primaria; sviluppare la funzione dei referenti di dipartimento per la scuola secondaria di primo grado. | a) Incontri di programmazione e ambiti disciplinari della primaria, dipartimenti della secondaria destinati alla definizione di strumenti, metodi e obiettivi comuni. | a) Confronto e scambio fra docenti dello stesso ordine; b) Utilizzo di un linguaggio comune fra Docenti; c) Diminuzione dell'autoreferenzialità e sviluppo della dimensione collegiale. |
| OBIETTIVI DI PROCESSO: | AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e | EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA |



| | | |
|---|--|--|
| SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE | RISORSE | |
| a) Valorizzare il ruolo dei referenti degli ambiti disciplinari e dei dipartimenti come figura guida per i docenti nell'applicazione del Curriculum verticale e nella predisposizione delle prove comuni. | a) Programmare incontri periodici con le figure di sistema; b) Fornire strumenti di coordinamento e gestione degli ambiti e dei dipartimenti. | a) Sviluppo della dimensione collettiva; b) Creazione di docenti di riferimento per gruppi di discipline e/o materie; c) Diminuzione dell'autoreferenzialità e sviluppo della dimensione collegiale. |
| OBIETTIVI DI PROCESSO: INTEGRAZIONE | AZIONI PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO e RISORSE | EFFETTI PREVISTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA |
| a) Proseguire nel rapporto con il territorio e con le istituzioni per programmare incontri per gli alunni e per i Genitori. | a) Consolidare rapporti con le associazioni del territorio; b) Creare momenti di presenza nel quartiere, c) Favorire momenti di aggregazione con le famiglie; d) Organizzare incontri di formazione e approfondimento per i Genitori. | a) Maggiore condivisione tra scuola e famiglia nel rispetto dei ruoli; b) Presenza attiva delle famiglie nella vita scolastica. |



VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PDM

- | | |
|----|---|
| 1. | Il collegio dei docenti viene informato sulle priorità riscontrate, sugli obiettivi da raggiungere e sugli obiettivi di processo necessari per ottenere i risultati programmati. |
| 2. | Per il raggiungimento degli obiettivi di processo sono coinvolti nella stesura insegnanti dei tre plessi e dei due ordini di scuola; il collegio apporta correzioni e approva. |
| 3. | I risultati che si otterranno saranno diffusi durante le riunioni del collegio dei docenti e restituiti all'utenza. |
| 4. | Il nucleo interno di Autovalutazione si è riunito per elaborare il RAV e si riunirà periodicamente per analizzare e monitorare l'avanzamento dei lavori e i risultati ottenuti sia per quanto riguarda gli obiettivi di processo (1° fase) che per il raggiungimento dei traguardi /priorità (2° fase). |

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ø STRUTTURA E QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA:

TEMPO SCUOLA ORDINARIO: 27 ore settimanali, con un solo rientro pomeridiano;
TEMPO SCUOLA ORDINARIO: 28 ore settimanali, con un solo rientro pomeridiano;
TEMPO PIENO: 40 ore settimanali.

Nella scuola primaria le attività didattiche sono organizzate in modo da riservare a ciascuna disciplina di insegnamento un tempo adeguato. I tempi medi settimanali per ambiti rispondono ai nuovi ordinamenti scolastici per ciascuna disciplina. Gli Insegnanti assegnati alla classe si dividono gli ambiti:

- ü **Linguistico - espressivo;**
- ü **Matematico -scientifico;**
- ü **Storico -geografico.**

Ciascun docente nel rispetto della libertà di insegnamento, all'interno del proprio ambito, può comunque programmare - in determinati periodi - più ore di quelle previste dalle singole discipline, purché motivi didatticamente la variazione oraria e purché questa non ecceda la quota del 20% prevista



dalla legge sull'autonomia scolastica. All'interno delle attività didattiche delle singole classi sono programmate attività per classi aperte, classi parallele, di tutoraggio, laboratori interdisciplinari.

In riferimento all'art. 28, c. 5 del CCNL 2016-2018, per le classi a TP il Collegio dei docenti definisce di assegnare due ore settimanali a classe per attività di recupero individualizzato o per gruppi in base alle esigenze emerse. Le ore eccedenti alle suddette saranno destinate alla sostituzione dei docenti assenti fino ad un massimo di cinque giorni in base alle esigenze organizzative dell'istituto.

Per l'Istituto il momento della condivisione del pasto e dello stesso cibo è momento altamente educativo e fondamentale per la crescita del singolo e della comunità; esso contribuisce all'eliminazione delle differenze sociali, garantisce un'alimentazione sana ed equilibrata, tutela i bambini e le bambine con allergie, intolleranze alimentari e disturbi dell'alimentazione, nonché quelli per i quali sono richieste diete speciali per motivi etici e religiosi.

Ø **STRUTTURA E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA:**

- **CORSI NORMALI: 30 ore settimanali, Lunedì – Venerdì; seconda lingua comunitaria: spagnolo.**
- **PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE * (D.M. n. 176/2022) Plesso Balabanoff: 33 ore settimanali, Lunedì-Venerdì**

*Prima dell'iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado gli alunni delle classi 5° primaria, che ne abbiano fatto richiesta, sono sottoposti ad un test attitudinale per lo studio dello strumento musicale (chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte). Gli idonei sono inseriti nella graduatoria dell'indirizzo musicale. Le lezioni di strumento sono pomeridiane (una individuale e una di musica d'insieme); la frequenza è obbligatoria.

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

Art. 1, c. 1 - 4 - Finalità della legge e compiti della scuola:

L'Istituto, per realizzare appieno la funzione pubblica e sociale che le è assegnata, fonda la sua proposta formativa sulla Costituzione Italiana, con particolare riguardo ai seguenti principi:

- Pari dignità sociale e uguaglianza dei cittadini senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali;
- Doveri dei cittadini di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società;
- Promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica;
- Tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico;
- La libertà di insegnamento;
- Il diritto di tutti all'istruzione e al raggiungimento dei gradi più alti degli studi.

L'Istituto si prefigge le seguenti finalità:

ESSERE UNA SCUOLA:

- 1) **Di qualità:** promuovere una educazione di qualità in un ambiente in cui le aspettative



siano alte e i risultati ottenuti siano valorizzati, sviluppando indipendenza di pensiero, sicurezza e motivazione in considerazione dei bisogni individuali, degli interessi e delle attitudini di ogni singolo alunno; offrire occasioni di apprendimento dei saperi e di sviluppo delle competenze in sintonia con le trasformazioni della società e del mondo; guidare gli alunni verso l'acquisizione di strumenti di riflessione necessari alla costruzione dell'autonomia di pensiero.

2) Per la crescita:

valorizzare le proprie studentesse e i propri studenti aiutandoli a raggiungere il successo formativo, al fine di un positivo inserimento nella società; costruire un'alleanza educativa con i Genitori per educare ai valori del rispetto reciproco, dell'integrità, dell'onesta, della lealtà, della collaborazione, della convivenza civile;

3) **Per l'inclusione:** costruire un ambiente di apprendimento e di socializzazione sereno e accogliente dove ogni debolezza e fragilità possa costituire un'opportunità per se stesso e per gli altri; garantire accoglienza e familiarità, per integrare nella comunità scolastica ogni alunna e alunno, in particolare quelli in situazione di diversità e di svantaggio; promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza all'Istituto per sentirsi parte di una comunità sociale e culturale;

4) **Per la persona:** mettere al centro della proposta educativa la persona, tenendo conto della sua singolarità e complessità, delle aspirazioni, delle capacità e delle potenzialità, nell'ottica di un percorso individualizzato, suscitando l'interesse, la curiosità, l'approccio speculativo per sviluppare il desiderio di un apprendimento continuo e duraturo lungo tutto l'arco della vita.

Art. 1, c. 5 – Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

- 1) Scuola Primaria: posti comuni 48; posti di sostegno 12;
- 2) Scuola secondaria: per 26 classi funzionanti a tempo Normale e 3 ad Indirizzo Musicale.
Posti assegnati come organico dell'autonomia:

A) PRIMARIA

| Posto comune | Potenziamento | Sostegno | Sostegno potenziamento |
|--------------|---------------|----------|------------------------|
| 44 | 4 | 11 | 1 |



B) SECONDARIA:

per 26 classi funzionanti a Tempo Normale + 3 classi ad Indirizzo Musicale + 1 Docente di Educazione Musicale (Potenziamento) + 15 docenti di sostegno per minorati psicofisici + 1 docente di potenziamento sostegno.

Art. 1, c. 5 – Fabbisogno di posti di potenziamento

A) PRIMARIA

| Fabbisogno di potenziamento | Potenziamento assegnato | Utilizzazione potenziamento |
|--|--|---|
| a. 6 Docenti di posto comune con competenze linguistiche e multimediali. b.2 Docenti di sostegno. | a. 4 Docenti di posto comune nominati dall'USR; b. 1 Docente di sostegno. | 1. Proseguimento dell'incremento del tempo scuola (da tempo modulare a Tempo Pieno per 1 classe); 2. Mantenimento di 2 ore di potenziamento a classe; 3. Sostituzione dei docenti assenti; |

B) SECONDARIA

| Fabbisogno di potenziamento | Potenziamento assegnato | Utilizzazione potenziamento |
|---|---|--|
| a.1 Docente A22 (ex A043): semiesonero collaboratore Ds; b.2 Docenti A28 (ex A059): implementazione competenze matematiche e scientifiche. | a. 1 Docente A30 (ex A032) di Educazione Musicale; b. 1 Docente di sostegno. | 1. Semiesonero del 1° collaboratore del Dirigente; 2. Attivazione di progetti di inclusione; 4. Attivazione di percorsi didattici finalizzati a garantire il diritto allo studio e il successo formativo per alunni BES; 5. Laboratorio musicale in orario curriculare; 6. Insegnamento di educazione musicale classi assegnate . |



Art. 1, c. 7 – Obiettivi indicati dalla legge 107/2015

| Obiettivi prioritari | Attività previste | Figure | Risorse economiche N. Posti di potenziamento Fabbisogno di infrastrutture Fabbisogno di attrezzature materiali |
|---|---|--|--|
| a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning; | 1) Corso e certificazione CAMBRIDGE 2) Didattica Italiano come L2; 3) Giornata della Lettura condivisa; 4)Giornalino d'Istituto 5) Incontro con l'Autore 6) Scrittori di Classe; 7) Olimpiadi di Italiano; | 1)Esperti Esterni Previste 40-45 ore, con docenti madrelingua certificati, da effettuare a scuola in orario extra scolastico. Livelli: STARTER - MOVER- FLYER-KET 2) Referente alunni stranieri; 3) Referenti Rete scuole IV Municipio; | 1) Contributo famiglie; 2) Fondi del FIS; 3) Software didattici di lingua; 4) Teatri dei plessi. 7)Regione Lazio |



| | | | |
|--|--|---|---|
| | <p>8) Progetto "Torneo di lettura"</p> <p>11) Progetto CLUB dei LETTORI – Giuria Premio Strega ragazzi</p> | <p>4) Tirocinanti;</p> <p>7) Esperti case editrici -Incontro con autore</p> | |
| <p>b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</p> | <p>1)Partecipazione ai Giochi d'Autunno Università Bocconi – Milano</p> <p>2) Seminari su tematiche scientifiche con esperti esterni dell'Università "La Sapienza" di Roma</p> <p>3) Giornalino d'Istituto</p> <p>4) Partecipazione al progetto Equip Today to Thrive Tomorrow (ET3) realizzato da Save the Children</p> <p>5) Formazione docenti TIC e didattica della matematica;</p> | <p>1) Referente Dipartimento;</p> <p>2) Animatore Digitale (PNSD);</p> <p>3) TEAM PNSD;</p> | <p>1) Fondi FIS;</p> <p>2) Contributo delle famiglie.</p> |
| <p>c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel</p> | <p>1) Partecipazione a Rassegne musicali;</p> | <p>1) Docenti di Strumento e di Educazione</p> | <p>1) Incremento strumentazione musicale;</p> |



| | | | |
|---|--|--|---|
| <p>cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori</p> | <p>2) Progetto "Europa In canto" (scuola primaria e secondaria)</p> <p>3) Progetto "Saremo Sanremo: Affermare la bellezza del canto come espressione artistica e in quanto dono per sé e per gli altri</p> <p>4) Progetto "Teatriamo-quando fare teatro non è fare la recita" laboratorio teatrale per la scuola primaria.</p> | <p>Musicale;</p> <p>2) Esperti esterni;</p> <p>3) Docenti interni primaria e Secondaria</p> <p>4) Docenti interni</p> | <p>2) Docente Ed. Musicale (Organico Potenziamento);</p> <p>3) Acquisto nuove attrezzature;</p> <p>4) Sistemazione teatro della scuola primaria</p> |
| <p>d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> | <p>1) Collaborazione con Polizia Postale e Forze dell'ordine</p> <p>2) Elezione dei Rappresentanti di Classe (classi terze Secondaria);</p> <p>3) Progetti di legalità;</p> <p>4) Festa della solidarietà a Natale;</p> <p>5) Corsa di Miguel</p> <p>6) Protocollo Intesa</p> | <p>1) Esperti esterni;</p> <p>2) Docenti interni;</p> <p>3) Referenti bullismo e cyberbullismo.</p> <p>- USR Lazio</p> | |



| | | | |
|--|--|---|---|
| | <p>con Save the Children per il progetto "Equip Today To Thrive Tomorrow" (ET3)</p> <p>7)Concorso "Pensieri per un anno"- ai fini della solidarietà per sostenere progetto umanitario : "La scuola diTaфраout" - Calendario 2025, promosso dall'Associazione "Stefania Quaranta"</p> <p>Elaborazione poesie e/o disegno .</p> <p>8) Progetto ITALIANO - L2</p> | | |
| <p>e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</p> | <p>1) Progetti MIUR sulla legalità;</p> <p>2) Progetto Roma al centro ;</p> <p>3)Progetto legalità: "Capaci...di legalità"</p> | <p>1) Docenti interni ed esperti esterni.</p> | |
| <p>f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;</p> | <p>1) Progetto Roma in Centro</p> | <p>1) Docenti interni;</p> <p>2) Guide turistiche</p> | <p>1) Uscite didattiche;</p> <p>2) Campi scuola;</p> <p>3) Attività</p> |



| | | | |
|--|---|---|--|
| | | | laboratorio artistica. |
| g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; | 1) Partecipazione Giochi Sportivi Studenteschi 2) Avviamento Rugby anche per la scuola Primaria 3) Arrampicata sportiva 4) Corsa di Miguel 5) Settimana Bianca 6) Settimana Velica e/o sportiva 7) Incontro con il Campione | 1) Docenti Scienze motorie; 2) Esperti esterni e Associazioni sportive; | 1) Fondo FIS – Pratica sportiva; 2) Contributo delle famiglie (Atletica e settimane sportive); 3) Sponsorizzazione Campo Base per arrampicata. |
| h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; | 1) Corsi di informatica; 2) Classi 2.0 | 1) Funzioni strumentali specifiche; 2) Team PNSD; 3) Docenti esperti, | 1) Fondi FIS 2) Contributo famiglie; 3) Implementazione rete wi-fi scuola Primaria |
| i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; | 1) Laboratori trasversali "Un'opportunità per | 1) Docenti interni; 2) Esperti Esterni; | 1) Fondi Istituto; 2) Fondi UE |



| | | | |
|---|--|---|--|
| | tutti” 2) Festa di Natale e della Natura 3) Festa e sfilata di Carnevale 4) Europa In Canto; 5) Giornalino d’Istituto | | |
| l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014; | 1) Laboratori trasversali “Un’opportunità per tutti” 2) Piani Didattici Personalizzati condivisi con la famiglia; 3) Corsi di Recupero; 4) Progetto “Area a rischio”; 5) Incontri Polizia Postale 6) Sportello di ascolto 7) Laboratorio Teatrale Integrato “Piero Gabrielli” (una classe di scuola secondaria) | 1) Funzioni strumentali specifiche; 2) Docenti di sostegno; 3) Associazioni in convenzione; 4) Referenti DSA/BES. 5) Associazione ViviamoInPositivo - Nasi Vagabondi OdV 6) Esperto esterno 7) Comune di Roma | 1) Associazione Doors 2) Fondo FIS per Corsi di recupero; 3) Fondi Area a rischio. 4) Mixer, casse, microfoni, Teatro per le prove a scuola / Affitto teatro 5)Finanziamento Regione Lazio |



| | | | |
|--|---|--|---|
| | 8) Progetto "Comunicazione aumentativa" (Scuola primaria) | | |
| m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; | 1) Festa di Natale e Festa della Natura 2) Festa e sfilata di Carnevale 3) Collaborazione con COOP 4) Collaborazione con Biblioteca Vaccheria Nardi; 5) Partecipazione Rete scuole IV Municipio; 6) Giornata della lettura condivisa; 7) Giornata della memoria 8) Progetto "raccolta differenziata e riciclo" 7) Corsi di alfabetizzazione Italiano L2 | 1) Docenti interni; 2) Esperti Esterni; 3) Autori; | |
| n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni | 1) Corsi per attività Sportiva; | 1) Docenti interni; 2) Esperti Esterni; | 1) Fondo FIS – Pratica Sportiva; 2) Contributo delle |



| | | | |
|---|---|--------------------------------------|-----------|
| di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al DPR 20 marzo 2009, n. 89; | 2) Corsi di Recupero; | | famiglie. |
| p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; | 1) Settimana dedicata al recupero, al consolidamento e potenziamento, attraverso attività specifiche, condivise all'interno dei singoli Consigli di classe nella secondaria; 2) Elezioni dei Rappresentanti di Classe; | 1) Docenti interni - esperti esterni | |
| q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti: | 1) Concorsi per eccellenze; 2) Corso - Certamen di Latino; 3) Concorsi musicali 4) Olimpiadi di Italiano; 5) Partecipazione ai Giochi d'Autunno Università Bocconi - Milano 6) Gare sportive | 1) Docenti interni; | |



| | | | |
|--|--|--|--------------------------|
| r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali; | 1) Corsi per Italiano L2; | 1) Referente Alunni adottati; | 1) Fondi Area a Rischio; |
| Azioni coerenti al Piano Nazionale per la scuola digitale | 1) Aggiornamento Docenti; 2) Formazione R.E. di classe 3) Formazione di Istituto | 1) Animatore Digitale; 2) Team PNSD | |

ALLEGATI AL PTOF 2022-2025

A) CURRICOLO VERTICALE (NELLA SEZIONE CORRISPONDENTE)

[B. Criteri Accoglimento richieste iscrizioni](#)

[C. Criteri Formazioni Classi Primaria e Secondaria a.s. 2024-2025](#)

[D. Regolamento d'Istituto](#)

[E. Regolamento relativo all'uso dei cellulari e altri dispositivi](#)

[F. Patto educativo di corresponsabilità educativa](#)

[G. Tabelle dei criteri di valutazione](#)



Scuola Primaria:

- Comportamento

[- Descrittori GENERALI](#)

[- Livelli di APPRENDIMENTO DISCIPLINE](#)

Scuola Secondaria:

[- Comportamento](#)

[- Descrittori APPRENDIMENTI](#)

[- Criteri VALUTAZIONE DISCIPLINE](#)

I. NUOVO REGOLAMENTO CLASSI PERCORSO MUSICALE



Traguardi attesi in uscita

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| ANGELICA BALABANOFF | RMEE81501Q |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| ANGELICA BALABANOFF | RMMM81501P |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELICA BALABANOFF RMEE81501Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANGELICA BALABANOFF RMMM81501P -
Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

TOTALE 33 ORE ANNUALI così distribuite:

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO: 6 ORE ANNUALI;

INGLESE: 2 ORE ANNUALI;

ARTE E IMMAGINE: 2 ORE ANNUALI;

MATEMATICA: 2 ORE ANNUALI;

SCIENZE: 4 ORE ANNUALI;

TECNOLOGIA: 2 ORE ANNUALI;

MUSICA: 2 ORE ANNUALI;

STORIA: 4 ORE ANNUALI;

GEOGRAFIA: 4 ORE ANNUALI;

ED. FISICA: 3 ORE ANNUALI;

RELIGIONE CATTOLICA / MATERIA ALTERNATIVA: 2 ORE ANNUALI

SCUOLA SECONDARIA



LETTERE: 11 ORE ANNUALI ;

LINGUE: 2 ORE ANNUALI;

ARTE: 4 ORE ANNUALI;

ED. FISICA: 4 ORE ANNUALI;

MUSICA: 2 ORE ANNUALI;

MATEMATICA: 4 ORE ANNUALI;

TECNOLOGIA: 4 ORE ANNUALI

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA PRIM_SEC.pdf



Curricolo di Istituto

"ANGELICA BALABANOFF"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO VERTICALE d'Istituto 2024-2025, data la dimensione del file, sarà visibile cliccando sul link che segue:

https://drive.google.com/file/d/1CoPrs4HfQt4D_zWG1vibCe_0nMQX0AUH/view?usp=sharing

In allegato, il Curricolo Verticale d'Istituto di Educazione Civica per l'a.s. 2024-25, secondo Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica - Decreto del 7 Settembre 2024

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PRIMARIA E SECONDARIA 2024-2025.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Capitale Umano è una risorsa strategica per la crescita complessiva dell'Europa; l'istruzione e la formazione costituiscono un fattore fondamentale ai fini dello sviluppo



economico e della coesione sociale. La Scuola oggi è centrata sulle esigenze dell'alunno, persona unica e irripetibile, cittadino del mondo, capace di imparare nei vari contesti di vita e raggiungere competenze concepite come "capacità di attivare e coordinare le proprie risorse interne ed esterne così da portare a termine validamente ed efficacemente i compiti richiesti e le sfide da affrontare".

La riflessione sul curricolo verticale nasce dalla necessità di progettare ed attuare un percorso formativo omogeneo e coerente dalla Scuola primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado, seguendo le linee guida dettate dal vertice di Lisbona e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del MIUR del 4/9/2012.

Il curricolo verticale rappresenta uno strumento importante per accompagnare nella continuità formativa i ragazzi nel loro percorso scolastico obbligatorio. Ciò che caratterizza un curricolo è la necessità di definire finalità, obiettivi, contenuti, verifiche e valutazione. Questo lavoro di riflessione e ricerca ha portato alla condivisione di una idea di curricolo connotata dalle seguenti caratteristiche:

- Flessibile: il curricolo deve essere in grado di adattarsi alle diverse situazioni locali pur mantenendo il senso e il significato.
- Attuabile: il curricolo deve essere costruito sulla base di teorie psicologiche e su scelte di esperienze e contenuti significativi per gli alunni.
- Verificabile: è importante verificare l'efficacia delle strategie messe in atto, attraverso la creazione di strumenti di valutazione diversificati nei contenuti e nella tipologia organizzativa.
- Rigoroso: condivise le scelte effettuate, è necessario attenersi al percorso in maniera rigorosa, garantendo una valutazione efficace.
- Condiviso: il team docenti discute e condivide le scelte di metodi e contenuti sui quali impostare le attività; il percorso deve coinvolgere aspetti trasversali alle singole discipline e quindi l'apprendimento diventa responsabilità collettiva.
- Graduale: tiene conto della continuità dei processi di apprendimento e delle discontinuità tipiche delle fasi di crescita degli individui.



Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PRIMARIA E SECONDARIA 2024-2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELICA BALABANOFF

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

"Non solo impariamo, ma impariamo anche a cambiare gradualmente la nostra struttura concettuale, e ad adattarla a ciò che impariamo. E quello che impariamo a conoscere, anche se lentamente e a tentoni, è il mondo reale di cui siamo parte[...]. Il mondo è complesso, noi lo catturiamo con linguaggi diversi, appropriati per i diversi processi che lo compongono. Ogni processo complesso può essere affrontato e compreso con linguaggi diversi a livelli diversi. I diversi linguaggi si intersecano, si intrecciano, si arricchiscono l'un l'altro, come i processi stessi".

"Sette brevi lezioni di fisica" di Carlo Rovelli

Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo"

La scuola del primo ciclo promuove il pieno sviluppo della persona, accompagna l'elaborazione del senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura. I docenti della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Angelica Balabanoff, riuniti in apposite commissioni, attraverso il confronto e la consultazione di diverso materiale, hanno elaborato un Curricolo sulla base delle Indicazioni Nazionali fissando i traguardi da raggiungere in ogni annualità e definendo gli specifici contenuti attraverso le discipline, perseguendo finalità



specifiche poste in continuità orizzontale rispetto allo sviluppo cognitivo, affettivo sociale e relazionale dei bambini/e, dei ragazzi/e e verticale fra i due ordini di scuola.

CHE COS'È?

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato dai docenti della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Esso perciò

- è espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato;
- è un percorso finalizzato allo sviluppo delle competenze fondamentali per decodificare la realtà;
- descrive l'intero percorso formativo dello studente;
- è costruito nel rispetto dei vincoli dettati dalle Indicazioni Nazionali.

FINALITÀ

Come espresso dalle Indicazioni Nazionali

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;
- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;



- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

METODOLOGIA per l'attuazione del Curricolo Verticale

Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Allegato:

Curricolo ED CIVICA SECONDARIA 2022-23.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 (d'ora in avanti, Legge) ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA - PRIMARIA E SECONDARIA 2024-2025.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ANGELICA BALABANOFF (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Educare allo sguardo**

Il nostro istituto è stato coinvolto nella partecipazione al progetto Erasmus plus "Educare allo sguardo" in partenariato con il Collège Guy Mollet di Lille (Francia); l'IREM (istitute di recherche enseignement mathématique) e con il patrocinio dell' Università La Sapienza di Roma.

Tale progetto si basa su una idea che nel 2010, l'I.R.E.M. (Institut de Recherche sur l'Enseignement de Mathématiques, université de

Lille) di Lille propose con un primo convegno sullo sguardo organizzato in collaborazione con la Cité des géométries di Maubeuge dal titolo: Regards géométriques.

Si rimane in attesa dell'approvazione di tale progetto che avverrà tra Febbraio e Marzo 2025.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"ANGELICA BALABANOFF" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Coding: mai più solo per pochi

Il coding, cioè la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Nel corso sono utilizzati applicativi software che consentono la programmazione a blocchi. Questa metodologia semplifica l'approccio al coding dato che si concentra sulla costruzione degli algoritmi evitando la complessità della sintassi di un linguaggio. Attraverso i blocchi si affrontano vari problemi relativi alla realizzazione di qualche semplice videogioco ma anche ad applicazioni di geometria, costruzione di quiz e storytelling. Il corso, pur mantenendo un approccio comune, si differenzia tra i due ordini di scuola per complessità degli argomenti trattati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM

Dettaglio plesso: ANGELICA BALABANOFF

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Inside and outside school - Conosciamo il mondo**

Compito della scuola è aiutare i bambini e le bambine a crescere ed a sviluppare le competenze.

L'utilizzo della didattica laboratoriale permette loro di essere protagonisti del processo di apprendimento e sperimentare, attraverso tentativi ed errori, come funzionano le cose del mondo (Piaget).

Grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è stato possibile nel nostro Istituto implementare gli spazi di apprendimento, che possono agevolare la pratica della didattica laboratoriale. Didattica che non è relegata ad un solo ambito disciplinare, ma a un sistema di interconnessioni che nel mondo della scuola denominiamo interdisciplinarietà ed è quello che il Prof. Maragliano chiama "apprendimento reticolare" e che consente lo sviluppo delle competenze.

La nostra azione progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare



scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i bambini sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo.

Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze - tecnologia - arte - matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

Sperimentare la soggettività delle percezioni.

Sviluppare il pensiero creativo.

Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Utilizzare fonti informative di generi differenti.



Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

Condividere con i compagni il lavoro per la realizzazione di manufatti

Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Dettaglio plesso: ANGELICA BALABANOFF

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Didattica laboratoriale e STEM**

Le Linee guida relative alle discipline STEM sono un importante documento finalizzato ad attuare la riforma inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con lo scopo di sviluppare e rafforzare le competenze STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici.



Alla luce dei risultati non confortanti, a livello nazionale, negli esiti delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, le Linee guida sono una prima, incisiva risposta per superare le difficoltà nell'apprendimento in matematica, difficoltà ancor più preoccupanti considerate le differenze territoriali, di origine sociale e anche di genere. La lettura del documento, accanto alle vigenti Indicazioni nazionali, offrirà molti spunti di riflessione per un approccio motivante e vincente all'insegnamento delle discipline STEM fornendo, inoltre, ulteriori indicazioni metodologiche che possono essere utilizzate dai docenti di tutti i gradi scolastici.

La parola d'ordine è: INNOVARE, innovare il metodo di insegnamento, facendo ricorso a strategie laboratoriali ed esperienziali, vicine alla vita degli studenti, sapendo che su questo solco la nostra scuola, grazie soprattutto alle risorse del PNRR, organizzerà percorsi formativi per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM.

L'approccio all'insegnamento della matematica e delle altre discipline scientifiche, in sostanza, sarà modificato, a favore della dimensione laboratoriale e del "saper fare", della comprensione sul "come" applicare le regole piuttosto che sull'impararle a memoria, essendo vero che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti. Da superare decisamente è anche l'idea secondo la quale le STEM sono "solo per pochi": tutti, invece, se forniti di adeguati strumenti di conoscenza ed interpretazione potranno comprenderle e apprezzarle. Giochi, esperimenti, dibattiti, sfide, uso consapevole delle tecnologie, questa è la strada per interessare gli alunni, fin dalla più tenera età, rendendoli protagonisti del loro percorso di apprendimento. Su questa strada e in questa dimensione i docenti non saranno più meri veicolatori di contenuti, ma generatori di passione per discipline erroneamente considerate ostiche.

Lo diceva Maria Montessori ed è vero: per insegnare bisogna emozionare. In breve, sotto, le principali azioni previste dalle LINEE Guida:

- adozione di metodologie innovative, con una didattica che parta sempre più dalla realtà per arrivare alla teoria; attività di orientamento per individuare i talenti e le capacità di ognuno e supportare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso formativo;
- sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale; coinvolgimento degli studenti in progetti pratici e laboratoriali; maggiore utilizzo del problem solving;
- ricorso alla pianificazione individuale per la scelta degli argomenti di studio, anche in



base alle preferenze dello studente; organizzazione di gruppi di lavoro per una didattica cooperativa. Le azioni didattiche insisteranno sull'uso della tecnologia in modo critico e creativo, sulla promozione di "creatività" e "curiosità", sullo sviluppo dell'autonomia degli alunni e dei laboratori (in primis di matematica e in forma crescente in tutte le discipline STEM). Ciò senza trascurare l'aspetto interdisciplinare e trasversale nel rispetto della formazione globale delle studentesse e degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- 1) Sviluppare il pensiero critico;
- 2) Capacità di problem solving;
- 3) Utilizzare in modo consapevole e funzionale degli strumenti tecnologici;
- 4) Sviluppare il pensiero computazionale seguendo metodi e strumenti specifici, scelti in base ad una strategia pianificata;



5) Approfondire i saperi scientifici;



Moduli di orientamento formativo

"ANGELICA BALABANOFF" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: - "L'orientamento come conoscenza di sé e del contesto scolastico" - Educazione all'Affettività**

TEMPISTICHE

- Blocchi di ore
- Momenti intensivi

COMPETENZE

Ogni attività sarà finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze, incentrando l'attenzione, di volta in volta, sulle competenze maggiormente attinenti all'ambito di apprendimento esperienziale

- 1) Comunicazione nella madrelingua;
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;



- 4) Competenza digitale;
- 5) Imparare a imparare;
- 6) Competenze sociali e civiche;
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

AREE DI INTERVENTO:

- Comprensione degli elementi sottesi alla conoscenza del sé
- Conoscenza del lavoro come specifica azione umana

OBIETTIVI:

- Conoscenza di sé
- Attivazione di strategie che permettano la presa di coscienza dei propri punti di forza e di debolezza
- Acquisizione di strategie per migliorare il proprio metodo di studio
- Strategie per la gestione dei tempi di attenzione, di applicazione
- Portare ogni alunno a chiarire come si percepisce in rapporto agli altri e nel suo modo di pensare, di agire e di essere.
- Aiutare gli alunni a comprendere l'importanza dell'organizzazione per svolgere un'attività, sia lavorativa, sia di altro genere
- Aiutare gli alunni a comprendere il valore, all'interno del gruppo-classe, in un'organizzazione della integrazione delle competenze, della collaborazione e della condivisione dei fini attraverso specifiche attività di gruppo.

METODOLOGIE E STRATEGIE:

Si cercherà di stimolare la capacità di riflessione e confronto costruttivo in merito alle dirette esperienze, nonché iniziative di solidarietà e attività di senso civico cui la classe aderisce, anche al fine di far maturare in ciascuno un punto di vista consapevole nei confronti delle diverse realtà con cui si trova a contatto.

Operare affinché ogni alunno aumenti il livello della propria autostima, affinché ogni alunno prenda reale consapevolezza dei propri PF e faccia sempre più ricorso ad essi, dei propri PD e trovi la giusta strategia per superarli.



Facilitare la costituzione del gruppo-classe, privilegiando momenti di scambio, di confronto di idee, di opinioni, nonché attività che coinvolgano l'intero gruppo per portare avanti un progetto comune con rispettiva divisione dei ruoli e assunzione di responsabilità.

Durante la vita di classe si mirerà ad attivare quelle strategie che favoriscano la conoscenza di sé, che permettano la presa di coscienza di PF e PD, di valorizzare i PF facendo leva su di essi, nonché di affrontare le proprie debolezze e trovare la giusta modalità per superarle.

Si porrà particolare attenzione alle dinamiche di classe, alla costruzione di relazioni positive e costruttive, all'importanza delle norme che regolano il vivere comune, al loro rispetto.

Documentazione del percorso annuale del gruppo-classe con la redazione di articoli per la Redazione del Giornalino, articoli che documentino la storia del gruppo-classe attraverso la selezione delle esperienze condivise, ritenute dagli alunni più significative da raccontarsi attraverso immagini fotografiche, disegni e pensieri.

ATTIVITÀ CURRICOLARI

Si cercherà stimolare la capacità di ***riflessione e confronto costruttivo in merito alle dirette esperienze didattiche*** per affinare un proprio e proficuo metodo di studio,

- Attribuzione ruoli di responsabilità all'interno della classe
- Attività finalizzate alla riflessione sul proprio percorso formativo e comunicazione al territorio
- Scrittura creativa/creare acrostici
- Attività di auto-riflessione e scelta di materiali significativi che documentino il proprio percorso secondo criteri di significatività e auto-gratificazione con scelta di tre o al massimo cinque documenti riguardanti qualsiasi specifica scolastica e/o extra-scolastica con motivazione della scelta.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Partecipazione a percorsi, concorsi e progetti che si propongono di stimolare ogni alunno a raccontare il proprio mondo interiore, nella consapevolezza che la partecipazione alle varie attività possa aggiungere una preziosa occasione per riflettere su se stessi, imparare a dare un nome alle proprie emozioni e nello stesso tempo a riconoscere nell'altro gli stessi sentimenti che prova ognuno)

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ



Conferenze – Laboratori – Uscite didattiche – Didattica innovativa / disciplinare

- Classe intera
- Classi aperte/piccoli gruppi
- Peer tutoring

Docenti/esperti che intervengono : docenti del Consiglio di classe, della scuola; esperti in materia a seconda dell'attività extra-curricolare (Polizia postale, scienziati, studiosi, scrittori)

Si sottolinea che la presente progettazione non è rigida, bensì indicativa sia per quanto concerne i tempi previsti, sia i contenuti e le attività, in quanto il monitoraggio costante del processo potrebbe rendere necessari adeguamenti e/o integrazioni a seconda di necessità impellenti, emergenti all'interno di ciascun gruppo-classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20 | 10 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso trasversale a tutte le discipline d'insegnamento



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II -“Dalla conoscenza di sé alla ricerca di un’identità ~ Costruzione sociale del sé”**

COMPETENZE

Ogni attività sarà finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze, incentrando l'attenzione, di volta in volta, sulle competenze maggiormente attinenti all'ambito di apprendimento esperienziale

- 1) Comunicazione nella madrelingua;
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Imparare a imparare;
- 6) Competenze sociali e civiche;
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.

OBIETTIVI

- 1) Comprendere gli elementi sottesi alla conoscenza del sé

Portare ogni alunno a chiarire come si percepisce in rapporto agli altri e nel suo modo di pensare, di agire e di essere.



Partecipazione a iniziative di solidarietà, anche al fine di far maturare in ciascuno un punto di vista consapevole nei confronti delle diverse realtà con cui si trova a contatto.

Si cercherà di operare affinché ogni alunno aumenti il livello della propria autostima, affinché prenda reale consapevolezza dei propri PF (e faccia sempre più ricorso ad essi) e dei propri PD e trovi la giusta strategia per superarli.

Attività mirate saranno indirizzate all'individuazione e potenziamento di vincenti strategie finalizzate all'apprendimento e all'acquisizione/consolidamento di competenze

2) Conoscenza del lavoro come specifica azione umana

- Comprendere l'importanza dell'organizzazione per svolgere un'attività, sia lavorativa, sia di altro genere
- Comprendere il valore, all'interno del gruppo-classe, in un'organizzazione della integrazione delle competenze, della collaborazione e della condivisione dei fini attraverso specifiche attività di gruppo, oltre al lavoro su tematiche specifiche, realizzazione prodotti, comunicazione sul tema

Rapporto tra occupabilità, attività lavorativa e formazione per tutto il corso della vita -
Come il lavoro possa concorrere alla realizzazione personale

Valore in un'organizzazione dell'integrazione delle competenze, della collaborazione e della condivisione dei fini.

Si cercherà di facilitare il consolidamento del gruppo-classe, privilegiando momenti di scambio, di confronto di idee, di opinioni, nonché attività che coinvolgano l'intero gruppo per portare avanti un progetto comune con rispettiva divisione dei ruoli e assunzione di responsabilità

Comprendere cosa sia l'obbligo scolastico e perché sia un diritto fondamentale

Le attività proposte sono orientative, potranno essere adeguate a nuove esigenze emergenti; tuttavia, saranno trasversali e avranno sempre come riferimento gli obiettivi relativi a:

ascoltare – parlare – comprendere – ricordare – uso funzionale del tempo motivazione allo studio – leggere – scrivere – problem solving



essendo obiettivi pervasivi, perseguibili attraverso le varie attività che si affronteranno, ai quali sarà data, di volta in volta, la giusta rilevanza.

Sarà inoltre costante il riferimento alle norme che regolano il vivere comune, ai diritti e ai doveri nell'esercizio attivo della cittadinanza, a selezionati articoli della Costituzione Italiana.

AZIONI

ATTIVITÀ CURRICOLARI

Si cercherà stimolare la capacità di ***riflessione e confronto costruttivo in merito alle dirette esperienze didattiche*** per affinare un proprio e proficuo metodo di studio,

- Attribuzione ruoli di responsabilità all'interno della classe
- Attività finalizzate alla riflessione sul proprio percorso formativo e comunicazione al territorio
- Scrittura creativa/creare acrostici
- Attività di auto-riflessione e scelta di materiali significativi che documentino il proprio percorso secondo criteri di significatività e auto-gratificazione con scelta di documenti riguardanti qualsiasi specifica scolastica e/o extra-scolastica con motivazione della scelta.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Partecipazione a percorsi, concorsi e progetti che si propongono di stimolare ogni alunno a raccontare il proprio mondo interiore, nella consapevolezza che la partecipazione alle varie attività possa aggiungere una preziosa occasione per riflettere su se stessi, imparare a dare un nome alle proprie emozioni e nello stesso tempo a riconoscere nell'altro gli stessi sentimenti che prova ognuno)

Concorsi vari

Visita Musei

Partecipazione a rappresentazioni teatrali

Uscite didattiche/Campo scuola



Attività finalizzate all'orientamento e alla conoscenza del mondo del lavoro

Giochi sportivi studenteschi

Attività apertura al territorio: giornalino della scuola, attività per l'Open day, Festa della Natura, performance varie

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Conferenze – Laboratori – Uscite didattiche – Didattica innovativa / disciplinare

- Classe intera
- Classi aperte/piccoli gruppi
- Peer tutoring

Docenti/esperti che intervengono : docenti del Consiglio di classe, della scuola; esperti in materia a seconda dell'attività extra-curricolare (Polizia postale, scienziati, studiosi, scrittori)

Si sottolinea che la presente progettazione non è rigida, bensì indicativa sia per quanto concerne i tempi previsti, sia i contenuti e le attività, in quanto il monitoraggio costante del processo potrebbe rendere necessari adeguamenti e/o integrazioni a seconda di necessità impellenti, emergenti all'interno di ciascun gruppo-classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20 | 10 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso trasversale a tutte le discipline di insegnamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Educazione alla legalità"

Conoscersi per orientarsi

COMPETENZE

Ogni attività sarà finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze, incentrando l'attenzione, di volta in volta, sulle competenze maggiormente attinenti all'ambito di apprendimento esperienziale

- 1) Comunicazione nella madrelingua;
- 2) Comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) Competenza digitale;
- 5) Imparare a imparare;
- 6) Competenze sociali e civiche;
- 7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) Consapevolezza ed espressione culturale.



OBIETTIVI

- Conoscere le diverse possibilità di formazione
- Conoscere le proprie potenzialità relazionali e professionali (competenze acquisite)
- Il sé e l'alterità: conoscere se stessi, gli altri, il contesto in cui opera e le relazioni con gli altri
- Sviluppare l'imparare a imparare attivando strategie specifiche e comprendendo le proprie caratteristiche personali
- Sviluppare la gestione consapevole del tempo nelle diverse attività
- Sviluppare la capacità di mettere a fuoco realistici progetti di vita
- Comprendere l'importanza della documentazione di percorsi ed esperienze, individuali e collettive
- Sviluppare l'attenzione alla comunicazione consapevole
- Comprendere il valore sociale e soggettivo della formazione (diritto-dovere all'istruzione/formazione)

Rapporto tra occupabilità, attività lavorativa e formazione per tutto il corso della vita.

Come il lavoro possa concorrere alla realizzazione personale

Valore in un'organizzazione dell'integrazione delle competenze, della collaborazione e della condivisione dei fini.

Si cercherà di facilitare il consolidamento del gruppo-classe, privilegiando momenti di scambio, di confronto di idee, di opinioni, nonché attività che coinvolgano l'intero gruppo per portare avanti un progetto comune con rispettiva divisione dei ruoli e assunzione di responsabilità

Comprendere cosa sia l'obbligo scolastico e perché sia un diritto/dovere fondamentale

Le attività proposte sono orientative, potranno essere adeguate a nuove esigenze emergenti; tuttavia, saranno trasversali e avranno sempre come riferimento gli obiettivi relativi a:

ascoltare – parlare – comprendere – ricordare – uso funzionale del tempo motivazione allo studio – leggere – scrivere – problem solving

essendo obiettivi pervasivi, perseguibili attraverso le varie attività che si affronteranno, ai quali sarà data, di volta in volta, la giusta rilevanza.



Sarà inoltre costante il riferimento alle norme che regolano il vivere comune, ai diritti e ai doveri nell'esercizio attivo della cittadinanza, a selezionati articoli della Costituzione Italiana.

ATTIVITÀ CURRICOLARI

Si cercherà stimolare la capacità di riflessione e confronto costruttivo in merito alle dirette esperienze didattiche per affinare un proprio e proficuo metodo di studio,

Attribuzione ruoli di responsabilità all'interno della classe

Attività finalizzate alla riflessione sul proprio percorso formativo e comunicazione al territorio

Scrittura creativa

Attività di auto-riflessione e scelta di materiali significativi che documentino il proprio percorso secondo criteri di significatività e auto-gratificazione con scelta di tre o al massimo cinque documenti riguardanti qualsiasi specifica scolastica e/o extra-scolastica con motivazione della scelta.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

Partecipazione a percorsi, concorsi e progetti che si propongono di stimolare ogni alunno a raccontare il proprio mondo interiore, nella consapevolezza che la partecipazione alle varie attività possa aggiungere una preziosa occasione per riflettere su se stessi, imparare a dare un nome alle proprie emozioni e nello stesso tempo a riconoscere nell'altro gli stessi sentimenti che prova ognuno).

Nell'ambito delle attività volte a fornire tutti gli strumenti utili a individuare, col massimo della consapevolezza possibile, il percorso scolastico più conforme alle loro attitudini e ai loro desideri, i

nostri alunni partecipano al progetto del IV Municipio "Help: ho finito le medie", grazie al quale possono ricevere informazioni, consigli, suggerimenti su quale sia il modo migliore per scegliere la scuola superiore a loro più congeniale. Oltre a questa importante attività di orientamento informativo, già a partire dalla seconda media, iniziano un percorso finalizzato a sensibilizzarli alla progettualità verso il proprio futuro e che li guidi nell'esplorazione delle proprie caratteristiche individuali in termini di interessi, attitudini e



valori. Quest'anno il percorso dal titolo "School oriented for life –orientarsi a scuola, per la vita", è stato completato da un altro incontro nel quale l'accento è stato posto sulle loro passioni, sulle motivazioni che hanno o credono di avere, sui desideri che li muovono: i ragazzi sono stati quindi incoraggiati a scoprire, attraverso un'attenta analisi delle diverse offerte formative, quale sia il tipo di scuola, che meglio possa valorizzare i loro talenti.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

Conferenze – Laboratori – Uscite didattiche – Didattica innovativa / disciplinare

- Classe intera
- Classi aperte/piccoli gruppi
- Peer tutoring

Docenti/esperti che intervengono : docenti del Consiglio di classe, della scuola; esperti in materia di orientamento; docenti e alunni delle scuole superiori, al fine di facilitarne la conoscenza

Si sottolinea che la presente progettazione non è rigida, bensì indicativa sia per quanto concerne i tempi previsti, sia i contenuti e le attività, in quanto il monitoraggio costante del processo potrebbe rendere necessari adeguamenti e/o integrazioni a seconda di necessità impellenti, emergenti all'interno di ciascun gruppo-classe.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20 | 10 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorso trasversale a tutte le discipline d'insegnamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "LA CORSA DI MIGUEL" Progetto nazionale per la scuola

L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo. In questo senso il ricordo della figura di Miguel Sanchez diventa l'occasione per far conoscere ai ragazzi il dramma dei desaparecidos argentini, ma anche lo spunto per veicolare loro un concetto di sport che va oltre la semplice competizione per diventare momento di aggregazione sociale.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO «EUROPA IN CANTO»

Il percorso di apprendimento si sviluppa con un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, per continuare con dei laboratori in classe rivolti agli alunni tenuti da cantanti lirici e concludersi con uno spettacolo in Teatro, per avvicinare giovani e famiglie alla musica, scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico. Nel corrente a.s. l'opera scelta è «IL BARBIERE DI SIVIGLIA» di G. Rossini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Diffondere la cultura artistica, musicale e letteraria tra le nuove generazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



PROGETTO «BIBLIOTECA E DINTORNI» scuola primaria

Leggimi ancora: lettura ad alta voce e life skills (promosso da Giunti Scuola) #IOLEGGOPERCHE' (Associazione Editori Italiani) Incontro con l'autore Giuseppe Bordi Fiera del libro (aperta a tutta la primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la lettura ad alta voce per potenziare le funzioni cognitive di base, la comprensione del testo, l'arricchimento del lessico e una maggiore padronanza delle emozioni; Promuovere la passione per i libri e la lettura in bambine e bambini; Leggere testi che trattano temi attuali: ecologia, bullismo, pericoli delle chat, diritti dei bambini...e approfondirne il contenuto con l'autore stesso dei libri, nonché fare la conoscenza dello scrittore anche per sviluppare il sogno di "diventare scrittore"; Allestire una mostra di libri a cura della libreria Arcobaleno-libri (via della Magliana 872) nella persona del rappresentante Dario Fortuna.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **BALABANEWS: giornalino della scuola** Diamo voce alla curiosità e alla scoperta, impariamo a osservare, a raccontare e a scrivere per i nostri lettori
-

I ragazzi di tutte le classi, primaria e secondaria, sono chiamati a redigere testi sulla base di un



sommario, da condividere, aggiornare sulla base di proposte. I testi/articoli saranno inviati alla redazione centrale (Diamantini-Catini) che provvederanno alla selezione, impaginazione e redazione finale del giornalino della scuola che verrà pubblicato sul sito della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1)Acquisire tecniche di scrittura, sia giornalistica-informativo-documentaristica, sia espressiva; 2) tecniche di base per utilizzo efficace del computer per la redazione di testi (fondamenti linguaggio informatico e utilizzo funzionale di internet). 3) Migliorare il lessico e la correttezza ortografico-sintattica 4) padroneggiare con sicurezza la propria lingua, quale strumento di comunicazione ed espressione scritta 5)aiutare i ragazzi a scoprire che c'è sempre qualcosa da dire, da raccontare e da scrivere... 6) valorizzare le esperienze di apprendimento e decifrare la realtà che ci circonda 7)Apertura al territorio: valorizzazione delle attività svolte all'interno della scuola, comunicate e condivise con gli utenti della scuola e del sito

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **FESTA DELLA NATURA**

Eventi culturali, giochi di parole, tornei sportivi, rappresentazioni teatrali, mostre dei lavori e dei manufatti realizzati durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune. Sapersi relazionare con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **IL CLUB DEI LETTORI E SCRITTORI**

Potenziamento delle competenze linguistiche della lingua italiana tramite la lettura di libri e l'elaborazione di testi da parte degli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore competenza nell'utilizzo della lingua italiana e nell'elaborazione di testi scritti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● PROGETTO "DAL MOVIMENTO ALLA MUSICA"

PROPEDEUTICA MUSICALE : attraverso giochi, esercizi su imitazione ,piccole danze in gruppo ,l'attività si propone come avvicinamento all'evento musicale ,utilizzando pattern ritmici, versi, suoni , rumori onomatopee, e apprendimento di melodie a imitazione, nonché drammatizzazioni di storie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Coordinamento motorio; educazione orecchio ritmico e melodico; sviluppo memoria sonora; uso della voce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CAPACI...di legalità

Attività che rientra nell'ambito dell'educazione civica, finalizzata alla valorizzazione - difesa dei diritti e dei doveri, in ambito di legalità. Attività saranno effettuate anche in continuità tra i due ordini di scuola con le classi aderenti all'iniziativa che troverà il momento conclusivo in una comunicazione al territorio a fine maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzazione e rispetto verso i diritti propri e degli altri, assunzione dei propri doveri e proprie responsabilità in contesti diversi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|---------------------------|---|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | giardino antistante le sedi dell'Istituto |

● «PREPARAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI»

Rivolto agli studenti della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione potenzialità Aumento autostima e senso di efficacia Conoscere e rispettare le regole

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● «AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA»

Rivolto agli studenti della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rispetto del sé e degli altri
Potenziamento autostima e senso di efficacia

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend a.s. 2024/2025

Le attività teatrali a cura dell'Associazione Libera-Mente, sono rivolte a 25 bambini della scuola primaria e 25 della secondaria. Saranno svolte a titolo completamente gratuito per l'utenza -nei seguenti giorni: Scuola primaria: martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 18,00 Scuola secondaria: lunedì e venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sperimentare un nuovo modo per esprimersi; permettere ai ragazzi di manifestare in maniera diversa e più libera le loro emozioni e passioni; utilizzare il linguaggio teatrale come mezzo per acquisire conoscenze e competenze nell'ambito storico artistico e letterario; favorire il lavoro di gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● PROGETTO «LA CHITARRA, IL FLAUTO TRAVERSO, LE PERCUSSIONI, IL PIANOFORTE E LA MUSICA »

Conoscenza di alcuni strumenti musicali, come da titolo del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di discriminare alcune caratteristiche del suono; Sensibilizzare alla pratica dell'ascolto musicale; Conoscenza di brani tratti dal repertorio strumentale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Per fare il mondo...ci vuole un albero

Concorso "Pensieri per un anno"- Calendario 2023 , promosso dall'Associazione "Stefania Quaranta" ai fini della solidarietà per sostenere progetto umanitario "La scuola di Taфраout"
Elaborazione poesie e/o disegno



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumento autostima e valorizzazione potenzialità del singolo; valorizzazione del proprio sapere e del proprio saper fare a vantaggio del gruppo; valorizzazione del principio di solidarietà e di aiuto reciproco; favorire l'acquisizione dell'importanza della scuola come diritto-dovere

Destinatari

Gruppi classe

● PERCORSO MEMORIA E STORIA

Memoria e Shoah - Giornata della Memoria Memoria e Foibe - Giorno del Ricordo Memoria e



Migrazione - Giornata del Migrante Memoria e Mafia Le classi dell'Istituto, a partire dalle ultime classi della scuola primaria, partecipano con iniziative decise in ambito di consiglio di classe/interclasse ad iniziative finalizzate a valorizzare l'importanza della Memoria; visita ai luoghi della Memoria (Ghetto ebraico.. e altre iniziative proposte da vari enti nel corso dell'anno scolastico) Verranno, altresì, effettuate attività volte all'approfondimento della Tragedia che ha riguardato gli italiani giuliano- istriano-dalmati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diritti e legalità Comprensione e attuazione dei principi fondanti la Costituzione Italiana

Destinatari

Gruppi classe

● Progetto "Azioni di prevenzione e riduzione del bullismo e del cyber-bullismo"

Sportello psicologico per l'educazione all'affettività, Redazione del libro "Giovani Maibulli"; Realizzazione del giornalino della scuola in formato cartaceo con appositi interventi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione consapevole dell'importanza di comportamenti rispettosi dei diritti di tutti

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

Approfondimento

Ci si avvale di interventi esterni previsti nel progetto.



● Progetto "Il bello e il brutto del piacere"

Incontri con le classi Quinte della scuola primaria da parte di un operatore dell'I.S.S. Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire un comportamento responsabile nell'uso delle tecnologie ed, in particolare, delle tecnologie digitali.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|------|--------|
| Aule | Teatro |
|------|--------|

● Progetto Alfabetizzazione -ITALIANO L2

Attività finalizzate a creare un clima di accoglienza e inclusione, per l'integrazione degli studenti stranieri nel contesto scolastico e a promuovere la centralità dell'alunno, la propria autostima e l'autonomia; si cercherà, inoltre, di sviluppare le abilità necessarie per orientarsi con più sicurezza nel contesto sociale anche attraverso la conoscenza di usi, costumi e tradizioni del nostro Paese. Sarà importante favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco, nonché salvaguardare l'identità personale nel nuovo contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Capacità di orientamento autonomo nel nuovo contesto Acquisizione abilità comunicative relative alla lingua italiana utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole. Avvio all'apprendimento relativo alle varie discipline; Clima di inclusione all'interno della classe.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



| | |
|-------------|---------------|
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● ADOLESCENTI E CERVELLI DIVERSI: differenze di genere nella vulnerabilità agli effetti delle sostanze d'abuso

Sostanze d'abuso e loro effetti sul cervello Laboratorio sui metodi di rilevazione effetti sostanze d'abuso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Comprendere gli effetti delle sostanze d'abuso sul cervello

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● **Pensieri per un anno – “FACCIAMO PACE” Calendario solidarietà Ass.ne Stefania QUARANTA**

Produzione disegni, completati da commenti, slogan o filastrocche, ispirati al tema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

COLLABORARE INSIEME PER LA REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO COMUNE RICONOSCERE E VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA PROPRI E DEI COMPAGNI RICONOSCERE, VALORIZZARE, VIVERE VALORI IMPORTANTI COMUNICARE VALORI IMPORTANTI ATTRAVERSO UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



● INSIEME per dire NO alla violenza verso le donne -

Ricerca documentazione, selezione, rielaborazione, ideazione performance nella Giornata Mondiale contro la violenza verso le donne Progettazione comunicazione con pluralità di linguaggi. Cartelloni, slogan, pensieri, poesie per l'allestimento in spazi interni ed esterni Letture e interpretazione di brani letterari e non

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzazione e maturazione della consapevolezza importanza del RISPETTO verso tutte le forme di vita, verso l'ambiente naturale ed antropico. Costruzione sociale del sé

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● CARPE DIEM: AVVIAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA

Il Corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli alunni quelle conoscenze di base del latino che consentiranno loro di affrontare con consapevolezza lo studio di questa materia nelle scuole superiori. A tal fine il lavoro viene impostato in modo che l'acquisizione delle competenze proceda con gradualità, puntando su un'assimilazione morbida che renda gli alunni



progressivamente permeabili a questa lingua, inizialmente sconosciuta, ma di cui ben presto cominceranno a riconoscere la profonda familiarità con l'italiano. Buona parte del tempo è dedicata allo svolgimento degli esercizi e all'approfondimento dell'analisi logica, nella convinzione che l'ultimo anno delle medie sia essenziale per il consolidamento delle conoscenze sintattico-grammaticali. Si studiano le prime 3 declinazioni, le 4 coniugazioni (limitatamente al modo indicativo e alla diatesi attiva), gli aggettivi della prima classe, oltre naturalmente i principali complementi, con qualche cenno di sintassi. Viene impartita anche qualche nozione sull'uso e la consultazione del vocabolario. Tutto questo al fine di conseguire, come obiettivi didattici ed operativi, il rafforzamento delle cognizioni linguistico-grammaticali sia in latino che in italiano, condizione propedeutica fondamentale per iniziare la scuola superiore con il necessario repertorio di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fiducia in sé, senso di efficacia e desiderio di sperimentare e sperimentarsi in situazioni nuove
Capacità di riflessione sulla lingua Valorizzazione dei Punti di forza

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|-------------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|-------------|---------------|

● FESTA E SFILATA DI CARNEVALE (scuola primaria)

La scuola Primaria, nel periodo di Carnevale organizza attività legate all'allestimento di festoni Carnevalizi (classi terze, quarte e quinte) e (per le classi prime e seconde) alla preparazione di costumi tematici per la sfilata per le strade del quartiere che si terrà giovedì grasso o, in caso di mal tempo, il martedì grasso. Nel giardino della scuola gli alunni della classe 3 B intratterrà i più piccoli con balli e canti. I costumi saranno costruiti partendo dalla lettura di fiabe e favole fantastiche con gli obiettivi di avvicinare i bambini al mondo naturale e ai suoi segreti; utilizzare l'Area naturale all'aperto per sperimentare il "fantastico" attraverso i personaggi del bosco; promuovere il rispetto dell'ambiente e del territorio; promuovere il "sapersi prendere cura"



dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

avvicinare i bambini alla scoperta del mondo naturale e al suo rispetto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATA DELLA MEMORIA. PER NON DIMENTICARE

Per il giorno della memoria, in linea con la legge 211 che stabilisce (art.2) che in occasione del Giorno della Memoria "sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia



nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere”, la scuola primaria organizza attività diverse e adeguate alla sensibilità ed al livello di età dei bambini. Obiettivi: Sensibilizzare le bambine e i bambini alla riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo, dell'indifferenza e delle discriminazioni. Educare al rispetto dell'altro. Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso sé stessi e gli altri. Formare le bambine e i bambini al pensiero critico e divergente. Interiorizzare i valori della tolleranza, del rispetto e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Comprendere il valore della diversità come ricchezza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO SCUOLE APERTE IL POMERIGGIO, LA SERA E NEI WEEK-END

Laboratori gratuiti rivolti agli studenti della scuola secondaria di primo grado nei giorni lun.



merc. giov. e ven, dalle 14,15 alle 17,15.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Intrattenere gli alunni oltre l'orario scolastico nello spazio scuola

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

[Convenzione con l'Associazione "Il Cenacolo"](#)

● YOGA EDUCATIVO

La metodologia a cui fa riferimento lo Yoga Educativo, promuove un apprendimento attraverso laboratori, dove i partecipanti siano coinvolti attivamente tramite la sperimentazione e la relazione con gli altri. L'adulto è un facilitatore che cerca di creare la giusta atmosfera per



esplorare il silenzio, l'ascolto interiore e l'empatia, attraverso la presa in cura dell'altro. Questo metodo permette di migliorare le strategie di apprendimento, dove l'imparare non è il memorizzare, ma comprendere la realtà nel suo senso più ampio. **OBIETTIVI E FINALITÀ ATTESI E VERIFICABILI** • Riconoscere le proprie emozioni per migliorare le relazioni • Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo, respiro, stato d'animo e talenti personali per approfondire la conoscenza di sé • Allenare il pensiero divergente per promuovere la creatività • Condurre esperienze di cooperazione, collaborazione e ascolto dell'altro per migliorare le capacità di interazione con il gruppo • Sperimentare tecniche di rilassamento per entrare in contatto con le proprie risorse interiori • Rendere flessibile e rafforzare fisico, mente e stato d'animo per un'armoniosa crescita • Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione per seguire con maggiore efficacia il percorso scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Scoperta della propria unicità nella molteplicità. Il gioco come libertà di sperimentarsi e conoscere gli altri senza giudizio. Gestione e ascolto del proprio corpo per un maggior benessere psicofisico. Consapevolezza e liberazione del sé ed apertura al noi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--|---------|
| | Disegno |
|--|---------|

| | |
|--|--------|
| | Musica |
|--|--------|

| | |
|-------------|-------|
| Aule | Magna |
|-------------|-------|

| | |
|--|--------|
| | Teatro |
|--|--------|

| | |
|---------------------------|----------|
| Strutture sportive | Palestra |
|---------------------------|----------|

Approfondimento

Si ipotizza di utilizzare quando possibile la palestra e gli spazi laboratoriali e all'aperto della scuola oltre che lo spazio classe; si ipotizza di avere come filo conduttore del progetto l'analisi e la sperimentazione dei 5 sensi, utilizzando dunque durante le varie fasi dell'onda dei supporti sonori tattili e visivi che li enfatizzino sia nelle fasi del gioco che in quelle del rilassamento.

● A SCUOLA DI VIOLONCELLO

Lezioni individuali di solfeggio, di violoncello e lezioni di musica d'insieme (anche con il coinvolgimento delle classi strumentali della scuola secondaria). Ascolto guidato e partecipato.
Didattica digitale integrata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi allo studio del violoncello Maggior consapevolezza dell'importanza di una corretta postura, dell'autocontrollo (corpo, arco, posizione delle mani, intonazione, ascolto degli altri strumenti nella musica d'insieme...) e di un costante metodo di studio. Favorire la collaborazione degli studenti attraverso la musica d'insieme.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● "LEGGERE COSTRUISCE PONTI"

Attività di peer education in funzione continuità La padronanza linguistica è una delle competenze di base che la scuola deve sviluppare; essa consiste nel possesso ben strutturato di una lingua assieme alla capacità di servirsene per i vari scopi comunicativi e non solo. Alla luce di queste premesse si costruisce un percorso sulla continuità che abbia come obiettivo "seminare" le buone pratiche della lettura a partire dagli alunni delle V classi della primaria e delle seconde classi della secondaria. Le classi secondaria coinvolte leggeranno un libro ai più piccoli, occasione per accendere un nuovo senso di responsabilità nei più grandi e far nascere un sentimento di fiducia e rassicurazione per il futuro nei più piccini. La scelta dei ragazzi della



seconda secondaria non è casuale, ma risponde ad un principio di continuità, riconoscimento fiducia e affidamento per i bambini della primaria, che, l'anno prossimo, nella fase iniziale dell'anno scolastico, durante il periodo dell'accoglienza, possano riconoscere nei compagni più grandi, delle figure di riferimento e di guida per adattamento e per riconoscere le tracce maestre nella nuova realtà scolastica, che lega il loro vissuto alla memoria per non smarrire la strada, per dirla con Canevaro, e che fa della scuola parte essenziale della loro vita. "La scuola è come un bosco in cui alcuni sanno ritrovare la propria strada, sanno leggerla e sanno orientarsi: passano la giornata nel bosco, si divertono a scoprirlo, a conoscerlo nelle sue bestiole e nei suoi alberi, e riescono a collegare tutto questo alla traccia e alla memoria che li riporta a casa. Sono padroni di un territorio perché sono padroni dei segni per riconoscerlo e per collegarlo; e la loro casa non è un posto remoto e divenuto inaccessibile, ma è una possibilità e quindi una presenza da cui ci si può allontanare sicuri di ritornare. Altri bambini passano la giornata nel bosco e anche loro imparano tante cose: conoscono alberi e piante, animali e insetti, ma alla fine della giornata conoscono anche la paura di non sapersi orientare, di non sapere la strada di casa. Hanno imparato tanto, forse, e lo dimenticano perché non riescono a collegarlo alla traccia e alla memoria della strada di casa: il bosco diventa il posto pauroso in cui si perdono, senza riconoscere le proprie tracce, sempre estranei e sempre respinti." Andrea CANEVARO: "I bambini che si perdono nel bosco" Attività di Peer education tra alunni della seconda classe secondaria e V primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria. - Prevenire le difficoltà che si possono creare nel passaggio tra i diversi ordini di Scuola - Contrasto alla dispersione scolastica e inclusione - Consentire agli alunni di "proiettarsi" nel loro futuro scolastico e caricarsi di aspettative positive
Prodotti □ Manufatti: One pager; segnalibri, cartelloni, quiz per giornata della lettura Condivisa dell'istituto, aperta ai genitori □ Eventi: - Lettura Condivisa animata a scuola in continuità - Attività di lettura alla Biblioteca Vaccheria Nardi □ Materiale informatico: lettura e registrazione voci dei ragazzi per inserirle all'interno di un audiolibro utilizzando l'applicazione book Creator; foto montate in video che testimonia momenti salienti del percorso

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

● Io leggo perché...

IO LEGGO perché... è l'iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile grazie al sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è



portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Si tratta della più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre due milioni di libri nuovi, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle scuole italiane. Anche la nostra scuola da anni partecipa a questa iniziativa che ha contribuito alla formazione di tre biblioteche di plesso ricche di libri di narrativa per ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolo alla lettura

Destinatari

Altro

● Scuole che promuovono salute

Il progetto della Asl rm2, propone varie attività in rete con i vari istituti per promuovere la salute degli studenti delle scuole del territorio. La nostra scuola partecipa con varie iniziative svolte nei singoli plessi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il benessere psico fisico degli studenti

Destinatari

Altro

● "Una mano in più"

Il progetto di istruzione domiciliare "Una mano in più" è indirizzato a due alunni di classi prima primaria. La docente coinvolta si recherà a casa dei piccoli per un numero di ore settimanali variabili (massimo 4); saranno previsti anche momenti di collegamento online con l'intero gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Prevenire la dispersione e favorire l'inclusione dei piccoli alunni affetti da patologia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● L'orto a scuola: un'aula a cielo aperto

"Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco": il progetto è volto ad aiutare gli alunni a mettersi in "contatto con la natura" ed apprendere attraverso l'esperienza diretta, "in presenza", come si realizza un orto nel giardino della scuola. Tale progetto permette inoltre ai bambini di riconoscere la provenienza del cibo e stimola in loro la curiosità ad assaporare e gustare alimenti poco conosciuti. Le attività legate alla coltivazione dell'orto presentano un approccio didattico basato sull'esplorazione, l'indagine, la sperimentazione e la scoperta. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti e la loro collaborazione. Le attività si articoleranno in vari momenti: - conversazioni guidate; - giochi senso-percettivi per il riconoscimento tattile e olfattivo delle piante; - vangatura, zappatura e preparazione del substrato terroso con eliminazione dei detriti: sassi, legnetti e radici; - semina degli ortaggi e delle piante aromatiche con sistemazione delle etichette di riconoscimento; - cura con annaffiatura e pulizia; - raccolta dei prodotti coltivati; - realizzazione di spaventapasseri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stimolare il senso di responsabilità e mostrare che i piccoli gesti individuali si riflettono sulla vita del nostro orto e in generale sull'ambiente; - stimolare il desiderio di scoperta attraverso le attività di semina e cura dell'orto. - consolidare le competenze necessarie al lavoro di gruppo con positive ricadute sui processi di socializzazione; - favorire la conoscenza e il rispetto del mondo vivente sia vegetale che animale. - conoscere le varie fasi della realizzazione dell'orto: preparazione del terreno, semina, cura, raccolta; - rielaborare in termini personali l'esperienza fatta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EduGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto prevede la realizzazione e risistemazione di orti didattici già esistenti nei tre plessi dell' I.C. Angelica Balabanoff: la *scuola Primaria*, già in possesso di un suo orto didattico da risistemare; la *scuola media Balabanoff*, già in possesso di un suo orto didattico da risistemare e da ampliare con serra e zona di attività laboratoriali; la *scuola media Scalarini*, che necessita di un orto da realizzare ex novo con cassoni e serra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola Primaria possiede già un orto didattico, in stato di abbandono, per cui se ne prevede la risistemazione:

1. Pulitura area di mq 5 x 5 (lì dove è già presente un'area ad orto di ml 3,70 x 6,70).
2. Posa ghiaia nell'intera area e lungo il viottolo di accesso
3. Posizione cassoni n° 6



4. Eliminazione staccionata esistente e installazione di una nuova
5. Posizionamento tavoli di appoggio n°2 con panchine n° 4
6. Acquisto strumenti per il giardinaggio e semi per le specie vegetali
7. Compostiera n° 1 zona mensa per il compost

La scuola secondaria Balabanoff possiede già dei cassoni di un orto didattico, in stato di abbandono, per cui se ne prevede la risistemazione e l'ampliamento con una serra per il semenzaio e un'area di attività laboratoriale:

1. Pulitura area dove sono già presenti i cassoni
2. Sistemazione terreno per l'orto sinergico attorno all'albero indicato
3. Pulitura area e posa ghiaia nell'intera area (A= mq 5x5) per sistemazione Serra per semenzaio
4. Pulitura area per posizione mobile attrezzi
5. Pulitura area corte interna
6. Posizionamento tavoli di appoggio n° 3 con panchine n° 6 (1 vicino l'orto sinergico, 2 area corte interna)
7. Copertura parte area corte interna
8. Mobile per esterni per posizionare gli attrezzi
9. Serra per semenzaio
10. Acquisto strumenti per il giardinaggio e semi per le specie vegetali
11. Acquisto sistema di irrigazione a goccia con timer
12. Tubi per annaffiare orto sinergico con sistema timer
13. Strumento per la rilevazione umidità
14. Casse audio-bluetooth per filodiffusione da sistemare nella corte interna.

PLESSO SECONDARIA SCALARINI

Per la scuola secondaria Scalarini si prevede la realizzazione di un orto didattico a cassoni con una serra per il semenzaio:



1. Cassoni n° 6
2. Serra per semenzaio
3. Acquisto strumenti per il giardinaggio e semi per le specie vegetali
4. Acquisto sistema di irrigazione a goccia con timer
5. Strumento per la rilevazione umidità

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Sogni in VERDE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Fase 1

RICONOSCIMENTO DELLE ERBE SPONTANEE. SISTEMAZIONE TERRENO PER ORTO SINERGICO E FIORIERE

Fase 2

CREARE UN ORTO E FIORIERE

Fase 3



INDIVIDUAZIONE E POSIZIONAMENTO DEL SOGNO VERDE INTESO COME SPAZIO CURATO E
DECORATO DAGLI ALUNNI

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il corso è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Le lezioni si svolgeranno nel pomeriggio in continuità con l'attività didattica curriculare e prevederanno attività teoriche e pratiche. Si daranno sintetiche indicazioni di carattere teorico, accompagnate da esempi esplicativi, che saranno da subito messe in pratica attraverso con elaborazioni di vario genere finalizzate alla creazione di uno spazio verde da curare in cui realizzare un orto sinergico e vasi o fioriere per la piantumazione.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Digitalizzazione degli ambienti di apprendimento nelle sedi dell'Istituto

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione docenti sulle tecnologie digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito del PNSD, l'istituto organizza corsi di aggiornamento per potenziare le competenze informatiche di tutto il personale scolastico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"ANGELICA BALABANOFF" - RMIC81500N

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola primaria: Valutazione con giudizio descrittivo I e II Quadrimestre

Per ciascuna classe viene individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (Coordinatore di classe)

Per la scuola secondaria: in sede di scrutinio il docente coordinatore di classe, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti indicatori:

RISPETTO DELLE NORME E DELLE REGOLE DI VITA SCOLASTICA

CURA DI SÉ E DELL'AMBIENTE

INTERAZIONE CON I COETANEI E CON GLI ADULTI

ed è espressa attraverso un giudizio, formulato secondo i criteri riportati nella tabella IN ALLEGATO

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANGELICA BALABANOFF - RMMM81501P

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore di classe, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, attraverso le attività laboratoriali e moltissime attività di pratica sportiva, soprattutto, nella scuola secondaria. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, con efficacia variabile. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono monitorati sia nelle programmazioni della primaria che nei Consigli di classe della secondaria, partecipano anche gli insegnanti curricolari utilizzando un format predisposto. Gli alunni in situazione di BES e DSA sono seguiti dai Docenti curricolari con PDP periodicamente aggiornato; è presente il referente per DSA e BES. Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri vengono ospitati mediatori culturali nell'ambito di collaborazioni con le Università. L'alfabetizzazione degli alunni stranieri viene svolta all'interno delle classi, utilizzando la risorsa dei compagni italofoni o tramite le risorse ricavate dai Progetti dell'Area a rischio. La scuola si impegna a realizzare tutte le attività inclusive in base alle risorse disponibili. Per implementare le attività di inclusione, sono stati svolti percorsi di formazione sia nell'Istituto che nella Rete di ambito

Punti di debolezza:

Non per tutti gli alunni in situazione di BES è stato possibile redigere i PDP sia per la temporaneità delle situazioni sia per difficoltà di condivisione con le famiglie. Le maggiori difficoltà di apprendimento si evidenziano nelle materie scientifiche e linguistiche. Non sempre tutte le ore di potenziamento nella scuola primaria possono essere destinate al recupero e all'integrazione, ma sono utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base delle diagnosi, dei Profili Dinamici Funzionali, si definiscono i processi educativi legati all'autonomia dell'alunno con disabilità, attraverso il confronto e la condivisione con le famiglie e con tutti gli operatori che, a vario titolo, hanno in carico gli alunni

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti curricolari, di sostegno, OEPAC, gli operatori sanitari e le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Condivisione costante con la famiglia ai fini del monitoraggio del percorso educativo, sia in merito agli obiettivi che alle strategie da adottare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---------------------|----------------------|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
|---------------------|----------------------|

| | |
|---------------------|-----------------------|
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
|---------------------|-----------------------|

| | |
|---------------------|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---------------------|---|

| | |
|---------------------|--|
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
|---------------------|--|

| | |
|--|----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
|--|----------------------|

| | |
|--|-----------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
|--|-----------------------|

| | |
|--|-------------------|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
|--|-------------------|

| | |
|--|--|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|--|--|

| | |
|---|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
|---|---|



Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per quanto concerne i criteri e le modalità per la valutazione si fa riferimento alle specificità espresse nei singoli PEI.

Approfondimento

Nella presente sezione dedicata alle azioni di inclusione messe in atto dall'istituzione scolastica, si allegano il PI (Piano Inclusione) e il [Protocollo per l'accesso a scuola di specialisti in orario curriculare e richieste di Enti esterni.](#)

L' Istituto ha aderito all'Avviso pubblico della Regione Lazio DE G00759 del 24/01/2023 per l'affidamento del servizio di ascolto psicologico per gli anni scolastici 2023/2024 - 2024/2025 con il progetto " Studenti al centro: sensibilizzazione, prevenzione e promozione psicologica"



Allegato:

Piano Inclusione (PI) 2022-2023 (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

“Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio.

Sortirne tutti insieme è politica.

Sortirne da soli è avarizia”.

Don MILANI

Lettera ad una professoressa

Organizzazione scolastica (art.5, DPR 275/1999 e C N N L 2006-2009, ART.30)

| Figure istituzionali | Funzione | Componenti |
|--|---|--|
| - - CONSIGLIO DI ISTITUTO | È preposto al funzionamento e all'organizzazione della vita della scuola; è composto dal dirigente, dai rappresentanti dei docenti e del personale non docente, dai genitori; è presieduto da un genitore; alle sedute possono partecipare i docenti, gli ATA, i genitori. | D.S. N° 8 docenti N° 8 genitori N° 2 A.T.A |
| - - GIUNTA ESECUTIVA | La giunta esecutiva, eletta all'interno del consiglio, ha come compito fondamentale quello di preparare i lavori del Consiglio. E' costituita dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (per diritto) e da rappresentanti delle tre componenti del Consiglio. | D.S. D.S.G.A. N° 1 docente N° 2 genitori N° 1 A.T.A. |
| COLLEGIO E DEI DOCENTI | È costituito da tutti i Docenti e dal Dirigente che lo presiede, lo convoca, ne stabilisce l'o.d.g. e ne nomina il segretario. <ul style="list-style-type: none">• provvede alle scelte educative e didattiche, le armonizza e le verifica al fine di potenziarne l'efficacia;• elabora attività di sperimentazione;• propone e approva progetti di aggiornamento;• pianifica la programmazione educativa e didattica sia nei lavori di commissione che nelle assemblee plenarie;• verifica e/o formula nuove proposte rispetto alle finalità, alle metodologie e alle strategie espresse nel PTOF; | Tutti i docenti a tempo Determinato ed Indeterminato. |



| | | |
|---|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • pianifica le attività integrative antimeridiane e pomeridiane e le attività di "scuola aperta"; • fornisce indicazioni in merito alle visite ed ai viaggi d'istruzione; • verifica e/o formula nuove proposte rispetto ai criteri di valutazione, ed a strumenti quali i test d' ingresso, i percorsi didattici individualizzati, i corsi di recupero. <p>E' suddiviso in Dipartimenti disciplinari (secondaria).</p> | |
| CONSIGLIO DI INTERCLASSE (scuola primaria) | Formula al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione al fine di agevolare ed ampliare i rapporti tra docenti, genitori ed alunni. In particolare esercita le competenze in materia di programmazione, valutazione; definisce prove comuni in ingresso e in uscita. Propone le uscite didattiche e l'adozione dei libri di testo. | I Docenti delle classi parallele e i Rappresentanti dei Genitori di ciascuna classe |
| CONSIGLIO DI CLASSE (scuola secondaria) | Rileva la situazione di partenza attraverso l'analisi dei risultati dei test di ingresso; Stende il Piano di lavoro, specificando obiettivi, metodi, contenuti e attività; programma le strategie di intervento mirate al consolidamento delle abilità individuali; mette a punto sulla base dei risultati rilevati nel primo quadrimestre, la programmazione didattica. I coordinatori assicurano il funzionamento unitario dei consigli di classe gestendo le relazioni con le famiglie. Relazionano al Dirigente sull'andamento della classe e segnalano situazioni particolari. | Tutti i Docenti della classe e i Rappresentanti dei Genitori |
| ASSEMBLEA PERSONALE ATA | Si riunisce su convocazione del Dirigente, sentito il Direttore amministrativo, per organizzare le attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici | Assistenti Amministrativi e Collaboratori scolastici |
| GLI GRUPPO di LAVORO INCLUSIONE | Coordina il lavoro didattico sul tema dell'inclusione; svolge funzioni di orientamento educativo; verifica il lavoro svolto. | Dirigente scolastico Docenti di sostegno 3 Docenti curricolari Referenti ASL RM 2 Docente ex art. 23 |
| GLO GRUPPO di LAVORO OPERATIVO | Progetta, monitora e verifica gli interventi individualizzati didattici ed educativi relativi ai singoli/e alunni/e diversamente abili. | FS sostegno – Dirigente scolastico Docente di sostegno AEC (dove assegnato) |
| RSU Rappresentanza Sindacale Unitaria | Partecipano alla contrattazione d'Istituto, ne verificano l'attuazione e prendono parte al confronto con il Dirigente (art. 6 CNL 2016/2018). Organizzano assemblee per tutto il personale scolastico. Pubblicizzano le informazioni sindacali. | Docenti e personale ATA |



| | | |
|--------------------------------|---|--|
| ORGANO DI GARANZIA | Esamina i ricorsi contro i provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni e delle alunne. | Dirigente scolastico Un docente Due Genitori |
| COMITATO DEI GENITORI | Collegamento tra i rappresentanti di classe e raccordo tra questi ultimi e gli eletti nel consiglio di istituto in ordine ai problemi emergenti nei plessi dell'Istituto. | Rappresentanti di Classe e Interclasse |
| COMITATO DI VALUTAZIONE | Esprime parere (con la sola componente Docenti) sul superamento dell'anno di prova; valuta il servizio su richiesta dell'interessato | Dirigente scolastico Tre docenti Due Genitori Un membro esterno |

ORGANIGRAMMA

| Funzione | Nominativo | Compiti |
|-----------------------------|-------------------------------|---|
| Dirigente scolastico | Maria Michela Spagnulo | <ul style="list-style-type: none">• Assicura la gestione unitaria dell'istituzione;• ha la rappresentanza legale dell'istituto scolastico;• è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.• Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici ha poteri autonomi di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane.• Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali, promuove gli interventi:• per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;• per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica;• per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie;• per l'attuazione del diritto all'apprendimento da |



| | | |
|--|-----------------------------------|--|
| | | <p>parte degli alunni;</p> <ul style="list-style-type: none">• Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. <p>Presenta periodicamente al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più' ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica (art. 25, D.lgs. 165/2001). Presenta al direttore dell'USR relazione annuale in ordine al raggiungimento degli obiettivi assegnati. E' sottoposto alla valutazione da parte del sistema Nazionale di valutazione dei Dirigenti scolastici.</p> |
| <p>1° Collaboratore del D.s</p> | <p>Antonio Rinaldi</p> | <ul style="list-style-type: none">• Gestisce l'organizzazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per motivi di qualsiasi genere;• Cura la rete di comunicazione Dirigente—Docenti, assicurando le modalità per un'agevole lettura delle circolari.• Custodisce i verbali dei Consigli di Classe e verifica la loro compilazione• Verifica e controlla la compilazione dei registri di classe• Gestisce i rapporti quotidiani con genitori e alunni, compresa la valutazione e segnalazione di situazioni da segnalare al Dirigente.• Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti (a rotazione con il II collaboratore).• Subconsegnatario dei beni mobili della scuola secondaria di 1° grado.• Collabora alla redazione del piano delle attività sulla base dei criteri elaborati dal Collegio dei docenti.• Cura i rapporti con le scuole superiori ai fini dell'Orientamento e coordina tutte le attività di Orientamento della scuola.• Collabora alla gestione dei concorsi in cui è prevista la partecipazione dell'IC Angelica |



| | | |
|---|-----------------------------------|---|
| | | Balabanoff. Attiva le procedure previste in caso di sciopero o di assemblee sindacali. |
| 2° Collaboratore Del D.s. | Alessandra Di Pasquale | Gestisce l'organizzazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per motivi di qualsiasi genere; Cura la rete di comunicazione Dirigente-Docenti, assicurando le modalità per un'agevole lettura delle circolari. Custodisce i verbali dei Consigli di classe e verifica la loro compilazione Verifica e controlla la compilazione dei registri di classe Gestisce i rapporti quotidiani con genitori e alunni, compresa la valutazione e segnalazione di situazioni da segnalare al Dirigente. Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti (a rotazione con il I collaboratore). Subconsegnatario dei beni mobili della scuola primaria. |
| Responsabile Plesso Primaria | Paola Riggio | Coordinamento e gestione organizzativa del plesso Coordinamento e gestione del personale Coordinamento e gestione delle attività didattiche Rapporti con l'utenza Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria Rapporti con l'Ente Locale Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso Coordinamento ed attuazione , nel plesso , della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali |
| | | Gestisce l'organizzazione delle sostituzioni dei Docenti assenti per motivi di qualsiasi genere; |



| | | |
|--|--|--|
| Responsabile plesso Scalarini | Emanuela Sabatini; Riccarda Notarpietro | <p>Cura la rete di comunicazione Dirigente-Docenti, assicurando le modalità per un'agevole lettura delle circolari.</p> <p>Custodisce i verbali dei Consigli di classe e verifica la loro compilazione</p> <p>Verifica e controlla la compilazione dei registri di classe</p> <p>Gestisce i rapporti quotidiani con genitori e alunni, compresa la valutazione e segnalazione di situazioni da segnalare al Dirigente.</p> <p>Subconsegnatario dei beni mobili della scuola secondaria di 1° grado plesso Scalarini.</p> |
| | | |

| | | |
|--|------------------------|--|
| Ufficio di segreteria | | |
| Direttore dei servizi generali ed amministrativi (D.S.G.A.) | Dott.ssa Lucia Salvati | <ul style="list-style-type: none">• Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.• Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.• Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.• Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione |



| | | |
|---|---|---|
| | | professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. |
| Presidenti Consigli di Interclasse Primaria | Classi 1°: MAIS Classi 2°: RUSSO Classi 3°: D'AMADIO Classi 4°: PERFETTI Classi 5°: SIBILIA | Presiedono le riunioni di interclasse; Curano la programmazione di Interclasse; Comunicano al Dirigente scolastico situazioni problematiche all'interno dell'interclasse. |
| Coordinatori consigli di classe | 1 A - LOZZI 2A - FORMICOLA S. 3A -RINALDI A. 1B - RANIERI 2B - BOZZO 3 B - PAUSELLI 1 C -PINZAGLIA 2 C - CATINI 3 C - RICCI 1 D - BRETTI | <ul style="list-style-type: none">• Presiedono il Consiglio di Classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.• Presiedono le riunioni per le elezioni dei rappresentanti dei Genitori nei Consigli di Classe.• Firmano le schede di valutazione quadrimestrale per delega del Dirigente Scolastico.• Presiedono il GLH operativo, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.• Comunicano al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche individuali segnalate e discusse dai Docenti del Consiglio di Classe.• Nelle classi terze recepiscono le indicazioni fornite dagli esperti esterni e le illustrano agli altri componenti del Consiglio di Classe per la formulazione del Consiglio orientativo. |



| | |
|----------------------|--|
| 2 D - GANASSI | |
| 3 D - TURANO | |
| 1 E -MELE | |
| 2E - VOLONNINO | |
| 3E- DIAMANTINI | |
| 1 F - VENDITTI | |
| 2 F - NUCCI | |
| 3 F - CATINI | |
| 1 G -ARIANO | |
| 2 G - GERMINARIO | |
| 3 G - FAIVANO | |
| 1 H - BRANCACCIO | |
| 2 H - GIUSTI | |
| 3 H - CODISPOSTI | |
| 1 I - NOTARPIETRO | |
| 2 I- SABATINI | |
| 3 I - ANGELONE | |
| 1 L - IONNIDU | |
| 2L - MATTEIS | |



| | | |
|---|--|--|
| Referenti Dipartimenti disciplinari secondaria | 1. Lettere, Arte, Religione: SIMONA FORMICOLA | Presiedono le riunioni di Dipartimento e raccordano le varie proposte, presentandole agli Organi competenti, in merito a: 1. Obiettivi generali delle discipline; 2. Standard minimi in termini di contenuti e competenze; 3. Criteri uniformi di valutazione; 4. Definizione di prove di ingresso e di uscita comuni; 5. Acquisti di sussidi didattici; 6. Attività di aggiornamento; 7. Adozioni dei libri di testo; 8. Attività comuni. |
| | 2. Matematica, Tecnologia: Giusti | |
| | 3. Lingue: Ranieri | |
| | 4. Musica: Mele | |
| | 5. Scienze motorie: Biagini | |

| FUNZIONI STRUMENTALI | COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI |
|--|---|
| A) Gestione del Piano dell'Offerta Formativa M. Cristina Diamantini | · Coordinamento stesura PTOF su piattaforma MIUR; · Gestione PTOF; · Coordinamento Progetti del PTOF; · Raccordo con FS Studenti, FS disagio e Responsabili di plesso; |



| | |
|---|--|
| Paola Riggio | <ul style="list-style-type: none"> · Coordinamento lavori Commissioni afferenti; · Analisi dei bandi MIUR o di altri Enti. |
| B) Valutazione e autovalutazione d'Istituto A. Patitucci A. Brancaccio | <ul style="list-style-type: none"> · Predisposizione e elaborazione questionari di Istituto (docenti, genitori, alunni); · Analisi dati scrutini I e II quadrimestre; · Coordinamento predisposizione, somministrazione, correzione e analisi prove comuni; · Redazione e gestione Piano di Miglioramento |
| | |
| C) Coordinamento e supporto alunni con disabilità § F. De Lucia § S. Mirra | <ul style="list-style-type: none"> · Organizzazione e partecipazione GLO; · Redazione PAI riferito a tutti gli alunni BES; · Contatti con genitori alunni con disabilità in vista dei GLH; · Contatto con Referente della segreteria didattica; · Organizzazione dei GLO (Contatti con operatori esterni, convocazione formale GLO, partecipazione ai GLO); · Raccolta e gestione della documentazione degli alunni. |
| Commissioni | Funzioni delle Commissioni |
| Formazione classi Scuola Primaria: § Docenti Classi V Bruni- Cannavale-Costanzo- Marini-De Lucia-Ricci- Caldaroni-Scardi-Cafazzo- | <ul style="list-style-type: none"> Scambio di informazioni con la commissione continuità; Composizione classi prime nel rispetto dei criteri previsti dal POF; |



| | |
|---|---|
| Sibilia-Cervo-Dodaro-Pesce | |
| Formazione classi Scuola Secondaria: § Raimondo, Mele § Notarpietro, Sabatini | Scambio di informazioni con la commissione continuità; Composizione classi nel rispetto dei criteri previsti dal POF; Inserimento alunni nel corso anno scolastico |
| Continuità: § Bruni- Cannavale- Costanzo-Marini-De Lucia- Ricci-Caldaroni-Scardi- Cafazzo-Sibilia-Cervo-Dodaro- Pesce § Secondaria: Notarpietro, Sabatini (Sede Scalarini) Catini- Diamantini - Faivano (Sede Balabanoff) | Predisporre prove di verifica strutturate di Italiano, Matematica e Inglese da somministrare agli alunni delle classi V (fine a.s.) e I Second. (inizio a.s.); Costruzione di un curriculum verticale sulla base delle Indicazioni Nazionali in raccordo con la commissione Valutazione; Cura dei rapporti con le scuole dell'Infanzia e primarie del territorio; Cura e organizzazione della Giornata del futuro (primaria) e Open day primaria e secondaria. |
| Orientamento: § Rinaldi A. | Organizzazione degli incontri di presentazione delle scuole secondarie di secondo grado; Organizzazione di attività di orientamento per gli alunni delle classi terze; Organizzazione Incontro Genitori e alunni classi terze per iscrizioni scuola secondaria; Rapporti con le scuole secondarie per monitorare gli alunni nel corso del primo anno di scuola superiore. |
| Viaggi d'istruzione e uscite | Organizzazione delle uscite didattiche (istruzione e cura di tutta la |



| | |
|--|--|
| didattiche (*): § Catini; L. Rinaldi; Giacalone | documentazione necessaria); Ricezione e vaglio delle proposte di viaggi di istruzione; Armonizzazione delle proposte (raccordo tra i plessi; omogeneità tra le classi); Stesura relazione per Cdl. |
| Invalsi: § Rinaldi L. § Patitucci | Raccolta dati di contesto; Gestione prove Invalsi e materiale informativo; Analisi dei dati triennali dell'Invalsi; Rapporti con i Docenti delle classi coinvolte; Restituzione dati Invalsi; Collaborazione con la segreteria didattica. |
| Indirizzo musicale: § Blumetti, Capri, Marinaro, Montanari | Organizzazione prove attitudinali iscrizioni classi prime. |
| NIV § Rinaldi A., Di Pasquale, Mais, Diamantini, (coordinati dalla Dirigente Scolastica), | Revisione periodica del RAV |
| Aggiornamento Curricolo Verticale | Aggiornamento del Curricolo Verticale per l'educazione civica; Raccordo con i Dipartimenti della secondaria e Consigli di Interclasse primaria |
| Valutazione Luchetta- Peduto- Russo F. M. | Attività di monitoraggio e aggiornamento sistema di Valutazione |



| | |
|--|--|
| .-Catini e Venditti | |
| Referenti | Compiti |
| Referente Indirizzo Musicale: § Montanari | Coordinamento, anche con il territorio, delle iniziative d'indirizzo e d'insegnamento dello strumento musicale; Programmazione eventuale delle attività musicali e della musica d'insieme; Allestimento eventuale dell'Orchestra d'Istituto per la promozione della scuola (Natale, Iscrizioni, Festa di fine anno) e partecipazione a manifestazioni musicali; Organizzazione prove attitudinali iscrizioni classi prime. |
| Referenti Bullismo /Cyberbullismo: <ul style="list-style-type: none">• Mercadante – Sibilìa | Promozione attività finalizzate a conoscere e contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo |
| Responsabili <ul style="list-style-type: none">• Biblioteca Balabanoff: Ganassi• Biblioteca Scalarini: Matteis• Biblioteca Primaria: Perfetti, D'Amici, Stame• Laboratorio Artistica Scalarini: Mandolini• Laboratori Musica: Marinaro• Laboratorio Scienze: Ioannidu (Scalarini) Lombardo-Venditti (Balababoff)• Referente DSA e BES:• Referenti Festa della Natura: Secondaria - Ricci e Ganassi | Apertura Biblioteche per il prestito alunni; Gestione laboratori di scienze, informatica, artistica e strumenti musicali. |



| | |
|--|--|
| (Balabanoff) - Ioannidu (Scalarini) | |
| Referente DSA e BES D'Agostino, Gastaldi, Santirocco, Scirocco | Coordinamento alunni DSA e BES in raccordo con FS sostegno e docenti di classe; Gestione documentazione alunni; Supporto organizzativo stesura PDP; Supporto informativo ai Genitori; Raccordo con il Referente laboratori didattici. |
| Referente Alunni stranieri e Adottati | Rapporti con la famiglia e sostegno alla stessa; Collaborazione con insegnanti degli alunni; Contatti, in collaborazione con la segreteria, con le Università per attivazioni tirocini; Organizzazione corsi L2. |
| Team Digitale · Lancia – Fralleoni Giacalone – Di Pasquale | Adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; Potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto; Utilizzare registri elettronici e archivi cloud Informatizzazione orario docenti (Lancia - secondaria; Di Pasquale - primaria) |





PIANO FORMAZIONE TRIENNALE DI ISTITUTO

(delibera del Collegio dei Docenti del 13.12.2023)

Il portfolio professionale del docente



Il portfolio professionale del docente include il Bilancio delle competenze, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni. Il MIUR ha previsto la predisposizione di una piattaforma on-line nella quale ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria "storia formativa e professionale". Il portfolio consentirà ai docenti di costruire il proprio percorso formativo.

Il Piano Nazionale per la Formazione Docente, nel triennio 2022/25, per la qualità della scuola, ritiene prioritario sviluppare, all'interno della formazione obbligatoria, permanente e strutturale, prevista dall'art. 1, cc. 121 – 125 della L. 107/2015, tre competenze essenziali:

A) COMPETENZE di SISTEMA

B) COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

C) COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

attraverso interventi formativi nelle seguenti **nove macroaree**:

| | | |
|--|-----|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none">- A.m.1. Autonomia didattica e organizzativa- A.m.2. Valutazione e miglioramento- A.m.3. Didattica per competenze e innovazione metodologica | per | COMPETENZE di SISTEMA |
| <ul style="list-style-type: none">- B.m.1. Lingue straniere- B.m.2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento- B.m.3. Scuola e lavoro | per | COMPETENZE per il |



| | |
|---|--|
| B.m.4 Competenze STEM (Linee Guida DM 184/2023) | XXI SECOLO |
| C.m.1 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza per globale | COMPETENZE per una SCUOLA INCLUSIVA |
| C.m.2. Inclusione e disabilità | |
| C.m.3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile | |
| C.m.4 Orientamento formativo (Linee guida DM 328/2022) | |

Coerentemente con il Piano Nazionale di Formazione, il Collegio dei Docenti, in seguito alla proposta del gruppo di lavoro, ha individuato le seguenti tematiche:

- 1) Didattica e valutazione per competenze;
- 2) Valutazione e miglioramento;
- 3) Sistemi educativi dei paesi europei e in Italia.

Si stabilisce, inoltre, quanto segue:

A. **valorizzare tutte le esperienze di ricerca azione che si svolgono a scuola**, articolandole in Unità Formative e incardinandole in uno dei tre ambiti individuati all'interno della priorità scelta;

B. **definire l'Unità Formativa come un periodo di 20-25 ore**, frutto della somma di 3 componenti:

1. ***formazione in presenza***, sia con esperti, sia in gruppi di ricerca didattica e di miglioramento (da 8 a 15 ore)
2. ***approfondimento personale***, con lavoro a casa, in classe o in rete, per verificare le ipotesi di lavoro elaborate in presenza (da 8 a 15 ore)
3. ***prodotto finale*** (materiale didattico, project work, pubblicazione, ecc.) da condividere all'interno della scuola (da 3 a 6 ore).

Riconoscere anche le singole attività formative frequentate, indipendentemente dall'unità formativa.



C. Riconoscere all'interno del Piano tutte le attività formative certificate da soggetti abilitati, in particolare la Formazione d'ambito, distinguendo la formazione dalle attività di aggiornamento.

A.S. 2022-23 / 2023-24 / 2024-25

I Docenti, oltre a quanto condiviso, potranno svolgere, oltre a quella di Istituto, anche una formazione individuale, così come normato dal CCNL 2006-2009, presso Enti Certificati e riconosciuti dal MIUR; ampio spazio è dato alla formazione dell'Ambito 2.

L'Istituto, che è scuola certificata per i Tirocini Formativi Attivi, si propone di attivare collaborazioni con Università e Enti di Ricerca, con i quali stipula annualmente delle convenzioni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|--|----|
| Collaboratore del DS | Supporto organizzativo, rapporti con le famiglie e il territorio. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Team Digitale , Animatore Digitale, Referenti Bullismo/Cyberbullismo | 5 |
| Funzione strumentale | Gestione PTOF- Interventi a favore degli studenti, prevenzione e tutela del disagio- Innovazione tecnologica e aggiornamento docenti- valutazione ed Autovalutazione di Istituto- Coordinamento e supporto alunni con disabilità | 11 |
| Responsabile di plesso | Fiduciari plesso scuola secondaria distaccato | 3 |
| Docente specialista di educazione motoria | Docente specialista scuola primaria classi quinte | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | Attività di insegnamento delle discipline curriculari indicate nell'ambito delle Indicazioni | 67 |



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|--|--|--|
| | Nazionali Impiegato in attività di: | |
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | |

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|---|--|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento disciplina curricolare Impiegato in attività di: | 4 |
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione | |

| | | |
|---|---|----|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento disciplina Impiegato in attività di: | 18 |
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Coordinamento | |

| | | |
|-----------------------------|--|---|
| A028 - MATEMATICA E SCIENZE | Insegnamento disciplina Impiegato in attività di: | 9 |
| | <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento | |

| | | |
|---|--|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento disciplina e Potenziamento | 4 |
|---|--|---|



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| | Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 4 |
| A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento | 4 |
| A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Insegnamento disciplina Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 4 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | docenti per l'insegnamento della lingua inglese Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento | 6 |
| AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA) | Insegnamento strumento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento | 1 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Insegnamento strumento | 4 |



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

insegnamento nelle classi con alunni con disabilità

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

19

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

Insegnamento strumento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)

Insegnamento strumento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)

Insegnamento strumento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Contabilità e coordinamento personale ATA

Ufficio acquisti

Gestione acquisti e forniture

Ufficio per la didattica

Iscrizioni e gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa personale ATA e Docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scuole IV Municipio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione con: Associazione Onlus "Adire"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Supporto disagio scolastico

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione culturale "Senza Tempo"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere lo studio della musica con il coinvolgimento di ex
alunni

Denominazione della rete: **Convenzione ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere attività sportive extrascolastiche

Denominazione della rete: **Convenzione ASD" DUENDE"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere attività di pre-scuola e post scuola con assistenza
allo studio

Denominazione della rete: **Convenzione Municipio ASD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere attività sportive extrascolastiche

Denominazione della rete: **Convenzione ASD "Basket Club**



Lupa"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere attività sportive extrascolastiche

Denominazione della rete: **Convenzione Municipio ASD - polisportiva Lanciani**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere attività sportive extrascolastiche

Denominazione della rete: **Convenzione ASD "Scuola Formativo-Sportiva**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere attività sportive extrascolastiche

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Libera-Mente**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

promuovere attività teatrali extrascolastiche

Denominazione della rete: Rete di scuole e ASL RM 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ASAL (Associazione Scuole Autonome del Lazio)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Dream Team Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività sportiva extracurricolare



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IN VIAGGIO CON D.A.D.A.: verso ambienti inclusivi e digitali

Il progetto DADA ha l'ambizione di concretizzare un modello di innovatività didattica-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano. In riferimento al programma di massima dell'avviso "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" con codice M4C1I3.2-2022-961, si è redatto il progetto esecutivo relativo "CLASSROOM DEFrag". Il progetto ha l'intento di favorire l'adozione o la sperimentazione di pratiche didattiche innovative maggiormente coinvolgenti e stimolanti per gli studenti. Parliamo di classi rigenerate, in un processo di deframmentazione, ricomposizione e rinnovamento, in cui lo studente abbia a disposizione attrezzature e strumentazioni che favoriscano il lavoro cooperativo, l'inclusione, il confronto e una didattica immersiva. All'aula tradizionale si sostituiscono ambienti appositamente allestiti e progettati mirando alla pianificazione di misure strutturali ed organizzative che favoriscano un graduale passaggio alla Didattica per Ambienti di Apprendimento (DADA). In tutte le aule sono previste dotazioni STEM di base e l'adozione di alcuni kit mobili di robotica educativa, elettronica per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving. Tali ambienti sono stati individuati in spazi dedicati alla didattica tradizionale o ad altre funzioni e che sono stati oggetto di piccole modifiche planivolumetriche, di correttivi nella distribuzione dell'alimentazione elettrica e di una ripulitura delle superfici verticali. Inoltre, un segno grafico comune, collocato in prossimità dell'accesso alle aule o all'interno delle aule, permetterà di individuare questi spazi anche dall'esterno. Inoltre, il nostro istituto ha appena avviato un percorso di formazione dei docenti alla metodologia DADA attraverso la Rete Nazionale Scuole DADA così da poter avviare ad un nuovo modo di intendere gli ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Coding a scuola

Coding indica l'uso di metodi e di strumenti di programmazione per lo sviluppo del pensiero computazionale. Attraverso il pensiero computazionale i ragazzi svilupperanno la capacità di individuare un procedimento costruttivo che, attraverso una serie di passi elementari, consente di risolvere un problema complesso. Il corso fornirà le informazioni necessarie a utilizzare un software di programmazione a blocchi liberando quindi l'utilizzatore dal problema di imparare le corrette sintassi del linguaggio. Saranno analizzati esempi di applicazione del coding in diversi contesti e materie di insegnamento. Per l'approccio utilizzato, il corso è adatto, a entrambi gli ordini di scuola, primaria e secondaria di primo grado. Presentazione dell'ambiente di Scratch Gli sprite e gli sfondi Diversi tipologie di istruzioni Esecuzione di una singola istruzione Concatenamento di istruzioni Il movimento Le coordinate dello stage Uso dello sfondo XY Grid Istruzioni di movimento Movimenti attraverso i cicli di ripetizione Utilizzo dei sensori Utilizzo e disegno degli sfondi Le istruzioni di Aspetto Istruzioni di Dire e Pensa I costumi Utilizzare l'istruzione per passare al costume seguente in un ciclo Istruzioni per cambiare le dimensioni Le istruzioni di mostra e nascondi Gli effetti grafici L'effetto fantasma Interazione con il mouse e con la tastiera Disegnare uno sprite da zero Importare i costumi da immagini esterne Le narrazioni Creazione dei cloni Istruzioni per gestire l'ordine di visualizzazione dei personaggi Applicazioni di matematica Utilizzare la creazione di blocchi personalizzati Le tabelline Le estensioni Estensione penna Applicazioni di geometria Disegno dei poligoni regolari

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso docenti lingua inglese intermedie per certificazione QCER-B1 /B2

PNRR missione 4: Istruzione e ricerca- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Azioni di potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche (D.M. 65/2023). Linea di intervento B
CORSI ATTIVATI PER I DOCENTI: B1 e B2 lingua inglese ITALIANO L2 CLIL in ARTE GEOGRAFIA E STORIA. Lezioni di lingua inglese per docenti in servizio finalizzati all'acquisizione di una adeguata competenza linguistico-comunicativa e al conseguimento di una certificazione di livello B2 secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del Ministero dell'Istruzione 10 marzo 2022, n.62. Saranno coinvolti docenti della scuola primaria e docenti di scuola secondaria di primo grado con livello linguistico di partenza inferiore a intermedie. Il corso di lingua inglese livello B2 è un corso di perfezionamento e approfondimento della lingua inglese. È rivolto a docenti con un livello già consolidato che desiderano migliorare la loro conoscenza e revisionare aspetti più complicati della lingua inglese raggiungendo un livello linguistico pari al B2 (upper intermedie), preparando anche al sostenimento dell'esame di certificazione linguistica. Nelle 20 lezioni che compongono il corso ci si confronterà con l'uso della lingua, andando ad approfondire le regole grammaticali e il lessico, confrontandosi con decine di esercitazioni pratiche, sia nelle videolezioni, che negli esercizi interattivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso docenti per il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera

Il corso è rivolto a tutti i docenti o aspiranti tali che intendono approfondire la metodologia CLIL per l'insegnamento in lingua straniera dei contenuti disciplinari di materie non linguistiche ed è finalizzato all'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento. Le lezioni riguarderanno varie aree afferenti tematiche di interesse generale e un'area caratterizzante di lingua straniera, oltre a un laboratorio disciplinare, per un totale di 40 ore.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata – a.s. 2023-2024

Il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, è destinato per l'anno scolastico 2023-2024 ai docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni didattiche. La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento. In prima applicazione, il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Il percorso formativo ha la durata di 30 ore sia per i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, che per i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. I docenti figure di sistema che hanno effettuato l'iscrizione riceveranno conferma scritta al momento dell'avvio delle attività formative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione somministrazione farmaci

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale scolastico, docente e non docente

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione gestione emergenze



La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Elementi di privacy e conservazione dei dati digitali

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di italiano come L2 per gli stranieri

Conoscere strategie e metodologie educative e didattica per l'alfabetizzazione degli studenti stranieri al fine di ridurre il divario linguistico e culturale.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Flipped classroom

Conoscere i principi teorici e applicativi della "classe capovolta" con e strategia didattico educativa

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Eppur si muove" corso di cinema di animazione

Percorso di produzione di cinema di animazione in contesto socio educativo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sull'uso delle lavagne interattive

Corso finalizzato all'acquisizione delle competenze dell'uso consapevole dello strumento didattico quale è la lavagna interattiva.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Minecraft per la didattica

Partendo da uno dei giochi più utilizzati al mondo, il corso ha la finalità di utilizzarlo nella didattica per avvicinare gli studenti al mondo del coding e al pensiero computazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di matematica laboratoriale "Matematica no problem"

Corso finalizzato all'acquisizione di competenze laboratoriali per insegnare una matematica inclusiva e ridurre i divari di competenza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale a lezione

Il corso approfondisce la nascita e la storia dell'intelligenza artificiale evidenziandone i principali paradigmi e interagendo con robot didattici semplificati basati su principi di AI

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva;



tecnologie e buone pratiche

Partendo dagli strumenti normativi e di tutela come il Piano Educativo Personalizzato, conduce i corsisti ad una visione universale della didattica attraverso la conoscenza delle linee guida di Universal design for learning e dei principi su cui si basa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tinkering

Un percorso di tinkering consente di apprendere metodi e idee di lezione per portare i propri studenti a progettare in team soluzioni tecnologiche a problemi attuali. Il tinkering è un approccio innovativo per l'educazione alle STEAM, ed è menzionato nel Piano Nazionale Scuola Digitale come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze: una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo (apprendimento esperienziale). Obiettivi: • far acquisire ai docenti coinvolti una metodologia didattico/educativa che promuove apprendimento ludico, investigativo, esplorativo e attivo • acquisire tecniche per far crescere il senso di responsabilità e lo spirito critico degli studenti nei confronti della tecnologia • Saper mappare le competenze tecniche necessarie agli studenti per diventare cittadini digitali autonomi e responsabili Competenze in uscita • Avere piena padronanza dei concetti fondamentali legati a STEAM e tinkering • Sviluppare le proprie competenze digitali • saper sviluppare attività didattiche basate sulle tecnologie • conoscere strategie e strumenti per implementare le competenze digitali degli studenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2024/2025 saranno realizzate azioni specifiche rivolte alla formazione del personale scolastico. In particolare, saranno valorizzati percorsi inerenti alla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca -del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - (DM 66/23) Next Generation EU, al fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target e milestone, a favore di tutte le istituzioni scolastiche statali quali snodi formativi locali del sistema di formazione continua per la transizione digitale finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. A partire dall'anno scolastico 2024-25, inoltre, il nostro istituto, attua percorsi formativi per conoscere ed adottare il modello DADA (Didattiche in Ambienti di Apprendimento), incentrando l'azione sulle tre dimensioni degli ambienti di apprendimento (organizzativa, metodologica e relazionale) per migliorare l'insegnamento, l'apprendimento e il Ben-Essere della comunità scolastica.- Dall'organizzazione degli spazi alle meta-soluzioni per ambienti di apprendimento efficaci. - Le Avanguardie Educative e gli ambienti di apprendimento (DADA, Service Learning, Outdoor Education, Debate) - Le metodologie didattiche e le competenze trasversali utili per la didattica. Le soft skill fondamentali (Comunicazione efficace e ascolto attivo, creatività e problem solving, autostima e ottimismo)



Piano di formazione del personale ATA

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

disposizioni attinenti alla privacy

Destinatari

tutto il personale scolastico A.T.A. profilo "aa" e "cs"

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

tutto il personale scolastico A.T.A. profilo "aa" e "cs"

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice S.R.L.

procedure acquisizione /affidamenti/attuazione Codice degli Appalti

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

tutto il personale scolastico A.T.A. profilo "aa"

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Portale ME.PA, Avv. Diritto Amministrativo

Adempimenti scrutini elettronici/Esami di Stato

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS Italia